REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO–VASTO–CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 343 **DEL** 20 MAR. 2015

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Art. 20 Legge nr. 67/88 - 2° Fase - Accordo di Programma 2° Stralcio - Lavori di: "Adeguamento a Norma e Messa in Sicurezza del Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"- Approvazione Progettazione Esecutiva - Provvedimenti. C.U.P. H48G11000120001 – C.I.G. n. 4861873086

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 24 del 18 gennaio 2013 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'**Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni** del giorno 16.03.15;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Direttore della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza,

D E L I B E R A

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____ Il Direttore Amministrativo Aziendale
(VACANTE)

Parere favorevole _____ Il Direttore Sanitario Aziendale
(Dott. Pasquale FLACCO)

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Francesco Nicola Zavattaro)

Proposta di deliberazione

per il

Direttore Generale

Il Direttore Responsabile dell'*Unità Operativa Complessa Investimenti, patrimonio e Manutenzioni,* previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

OGGETTO: Art. 20 Legge nr. 67/88 - 2° Fase - Accordo di Programma 2° Stralcio - Lavori di: "Adeguamento a Norma e Messa in Sicurezza del Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"- Approvazione Progettazione Esecutiva - Provvedimenti. C.U.P. H48G11000120001 – C.I.G. n. 4861873086

PREMESSO:

- **CHE** con nota nr. 2208/2 del 06/10/2009, La Direzione Sanità Servizi Investimenti Strutturali e Tecnologici Ufficio Programmazione e Monitoraggio interventi della Regione Abruzzo, ha trasmesso la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e Politiche Sociali nr. 31579/P del 21/09/2009, relativamente alla rimodulazione degli interventi in materia di edilizia e tecnologie sanitarie di cui all'art. 20 Legge nr. 67/88 e legge nr. 77/2009;
- **CHE** con nota nr. 6155/2 del 06/04/2010, La Direzione Sanità Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici della Regione Abruzzo, a seguito della rimodulazione degli interventi, ha richiesto la documentazione tecnico-amministrativa al fine di un concreto utilizzo delle somme assegnate;
- **CHE** con successiva nota nr. 7479/2 del 23/04/2010, La Direzione Sanità Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici della Regione Abruzzo ha sollecitato l'invio della documentazione richiesta;
- **CHE** relativamente al Presidio Ospedaliero di Lanciano, l'importo complessivo degli interventi ammontano ad €. 2.700.000,00 che troveranno copertura finanziaria nel seguente modo:
  - Quanto ad €. 2.308.500,00 pari al 95% del 90% dell'importo complessivo a carico dello Stato art. 20 Legge nr. 67/88 2° fase accordo di programma 2° stralcio;
  - Quanto ad €. 121.500,00 pari al 5% a carico della Regione Abruzzo art. 20 Legge nr. 67/88;
  - Quanto ad €. 270.000,00 pari al 10% a carico del Bilancio Aziendale dell'A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti;
- **CHE** con provvedimento deliberativo del Direttore Generale nr. 408 del 04 maggio 2010, è stato approvato il progetto preliminare per gli interventi di: "*Art. 20 Legge nr. 67/88 - Accordo di Programma 2° stralcio - Lavori di: Adeguamento e messa in sicurezza Stabilimento Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* per l'importo complessivo di €. 2.700.000,00 di cui €. 2.156.700,00 per lavori a base di appalto ed €. 543.300,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **CHE** il suddetto progetto è stato inserito nel Pino Triennale delle Opere Pubbliche anno 2012-2014, approvato con deliberazione del Direttore Generale nr. 133 del 09/02/2012;
- **CHE** con il medesimo provvedimento nr. 408/2010 è stata incaricata la Struttura Complessa Progettazione, Gestione Patrimonio e Manutenzione Impianti, di attivarsi per tutte le successive fasi della realizzazione degli interventi in parola;

\

- **CHE** con Disposizione Dirigenziale nr. 7 del 05/05/2011 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.to L.vo n. 163/2006, il Geom. Vincenzo Stampone in servizio presso l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni;

RILEVATO:

- **Che** con Determinazione Dirigenziale nr. 327 del 18/05/2011, si è provveduto ad indire una procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della progettazione definitiva relativa agli interventi di: *"Art. 20 Legge nr. 67/88 Accordo di Programma 2° Stralcio - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza del Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* mediante le selezione di professionisti, secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.to L.vo nr. 163/2006 e s.m.i.;
- **Che** con Determinazione Dirigenziale nr. 645 del 14/10/2011, a seguito dell'espletamento della procedura negoziata, l'incarico per la progettazione definitiva degli interventi di: *"Art. 20 Legge nr. 67/88 Accordo di Programma 2° Stralcio - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza del Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* è stato affidato all'Associazione Temporanea di Professionisti formata da Promedia S.r.l. (Capogruppo mandataria) & Società Italiana Servizi S.r.l. (mandante) con sede legale in Teramo alla Via Stazio, 8;
- **Che** tale incarico è stato perfezionato con Disciplinare Tecnico nr. 20 del 18/10/2011 per un importo complessivo netto di €. 62.505,78 oltre CNAPAIA ed I.V.A. come per legge;

CONSIDERATO:

- **Che** con nota prot. RA/268432 del 23/12/2011, acclarata al protocollo aziendale in data 16/01/2012 al n. 3539, la Direzione Sanità della Giunta Regionale d'Abruzzo ha sollecitato la trasmissione della documentazione progettuale, inerente gli interventi segnati in epigrafe;
- **Che** con nota del 01/02/2012, acclarata al protocollo aziendale in data 01/02/2012 al n. 425/LV, la Società Promedia S.r.l., quale capogruppo mandataria dell'A.T.P. formata da Promedia S.r.l. & Società Italiana Servizi S.r.l., ha trasmesso il Progetto Definitivo degli interventi di: *"Art. 20 Legge nr. 67/88 Accordo di Programma 2° Stralcio - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza del Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* per l'importo complessivo di €. 2.700,000,00 di cui €. 2.196.483,67 per lavori a base di appalto ed €. 503.516,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **Che** il Progetto Definitivo di che trattasi sarà posto a base di gara per l'affidamento sia della progettazione esecutiva e sia per l'esecuzione dei lavori, (appalto integrato) per cui risulta necessario procedere alla verifica-validazione del progetto di che trattasi ai sensi degli artt. 53 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010, prima di essere regolarmente approvato dalla Stazione Appaltante;

RILEVATO:

- **Che** con nota prot. nr. 66/sta del 03/02/2012, al fine di procedere alle attività di verifica del progetto di che trattasi, sono stati richiesti gli opportuni pareri e nulla osta alla Direzione Medica di Presidio, al Servizio di Prevenzione e protezione e Servizio I.E.S.P. affinché rilascino gli opportuni parere e nulla osta per le rispettive competenze;
- **Che** con nota prot. nr. 67/sta del 03/02/2012, il Responsabile Unico del Procedimento, ha richiesto la nomina di un gruppo di lavoro, a fine di poter effettuare la verifica del progetto Definitivo degli interventi di che trattasi;
- **Che** con deliberazione del D.G. nr. 205 del 28/02/2012, a seguito di richiesta da parte del Responsabile Unico del Procedimento, è stato istituito un gruppo di verifica al fine di poter coordinare il R.U.d.P. per la validazione della progettazione definitiva per gli interventi segnati in parola;
- **CHE** con provvedimento deliberativo del Direttore Generale nr. 544 del 27/04/2012, è stato approvato il progetto definitivo per gli interventi di: *"Art. 20 Legge nr. 67/88 - Accordo di Programma 2° stralcio - Lavori di: Adeguamento e messa in sicurezza Stabilimento Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* per

\

l'importo complessivo di €. 2.700.000,00 di cui €. 2.196.483,67 per lavori e servizi a base di appalto ed €. 503.516,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

PRESO ATTO:

- **Che** con nota prot. nr. 173/SPP/LV del 13/02/2012, Il Dirigente Medico del Servizio di prevenzione e Protezione, ha espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi di che trattasi;
- **Che** con nota prot. nr. 1065/LV del 18/02/2012, Il Dirigente Medico del Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, ha espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi di che trattasi;
- **Che** in data 12/04/2012 prot. nr. 1161, è stato richiesto allo Sportello Unico dell'Edilizia Residenziale di Lanciano, il Permesso di Costruire, ai fini della realizzazione degli interventi di: *"Art. 20 Legge nr. 67/88 Accordo di Programma 2° Stralcio - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza del Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* ;

PRESO ATTO ALTRESI':

- **Che** con provvedimento deliberativo del Direttore Generale nr. 544 del 27/04/2012, è stato approvato il progetto definitivo per gli interventi di: *"Art. 20 Legge nr. 67/88 - Accordo di Programma 2° stralcio - Lavori di: Adeguamento e messa in sicurezza Stabilimento Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* per l'importo complessivo di €. 2.700.000,00 di cui €. 2.196.483,67 per lavori e servizi a base di appalto ed €. 503.516,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **Che** il progetto di che trattasi è stato approvato dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con provvedimento deliberativo nr. 829 del 10/12/2012;
- **Che** con provvedimento deliberativo del Direttore Generale nr. 263 del 11/03/2013, è stata indetta la procedura di gara ed approvata la documentazione di gara per l'appalto degli interventi di: *"Art. 20 Legge nr. 67/88 - Accordo di Programma 2° stralcio - Lavori di: Adeguamento e messa in sicurezza Stabilimento Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* per un importo a base di appalto di €. 2.196.483,67 di cui €. 2.097.476,02 per lavori soggetti a ribasso, €. 25.007,95 per oneri della sicurezza ed €. 74.000,00 oneri relativi alla progettazione esecutiva;
- **Che** con deliberazione n. 802 del 04/11/2013, La Giunta Regionale d'Abruzzo ha attribuito all'ASL Lanciano-Vasto-Chieti la concessione per la realizzazione dei lavori citati in epigrafe;
- **Che** con provvedimento deliberativo nr. 135 del 10/02/2014, seguito di procedura aperta, pubblicata sul B.U.R.I. in data 22/04/2013, gli interventi di: *"Art. 20 Legge nr. 67/88 - Accordo di Programma 2° stralcio - Lavori di: Adeguamento e messa in sicurezza Stabilimento Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* sono stati affidati all'impresa ASCANI Costruzioni ed Impianti S.r.l. con sede legale in Grottamare (Ap) per un importo complessivo netto di €. 1.819.677,76 di cui €. .520.671,00 per lavori al netto del ribasso offerto del 27,50%, €. 25.007,66 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed €. 74.000,00 oneri relativi alla progettazione esecutiva;
- **Che** tale affidamento è stato perfezionato con contratto di appalto stipulato in data 19/05/2014 registrato a San Benedetto del Tronto in data 29/05/2014 al n. 1458 serie 3° di repertorio, per un importo complessivo affidato pari ad €. 1.619.687,47;

ACCERTATO:

- **Che** con Ordine di Servizio prot n. 29756 del 28/05/2014, (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "***A***") è stato demandato l'operatore economico aggiudicatario a dare immediatamente inizio alla redazione del progetto esecutivo così come stabilito dall'art. 14 del Capitolato Speciale di Appalto, allegato al contratto di che trattasi;
- **Che** a seguito di comunicazione verbale da parte del comando Provinciale dei VV.F si è reso necessario ottenere un nuovo parere antincendio sul progetto di che trattasi, per cui il progetto esecutivo di che trattasi ha dovuto far riferimento al nuovo parere, rilasciato dal Comando Provinciale di Chieti con nota acclarata al protocollo aziendale in data 18/02/2015 prot. nr. 8759 (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "***B***");

\

RILEVATO:

- **Che** con nota del 05/11/2014 acclarata al protocollo aziendale in data 05/11/2014 al n. 59578 (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "*C*") l'impresa affidataria ha presentato il progetto esecutivo di che trattasi, così come stabilito dal contratto di appalto;
- **Che** a seguito di controllo, effettuata sul progetto esecutivo, con nota prot. nr. 61740U14 del 17/11/2015, (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "*D*) è stato richiesto all'impresa affidataria, di regolarizzare alcuni aspetti di tale progetto ed integrarli secondo quanto indicato dal richiamato art. 16 del Capitolato Speciale di Appalto;
- **Che** con nota del 21/11/2014 acclarata al protocollo aziendale in data 25/11/2014 al n. 63252 (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "*E*") l'impresa affidataria, nel rispondere alla nota di cui sopra, ha relazionato ed integrato su alcuni aspetti del progetto presentato, ed ha richiesto per altri aspetti un proroga di giorni 10 per la presentazione degli ulteriori elaborati, così come stabilito dal contratto di appalto;
- **Che** con nota del 12/12/2014 acclarata al protocollo aziendale in data 15/12/2014 al n. 67087 (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "*F*") l'impresa affidataria ha presentato il progetto esecutivo di che trattasi, così come stabilito dal contratto di appalto;
- **Che** a seguito di controllo, effettuata sul progetto esecutivo, con nota prot. nr. 2423U15 del 19/01/2015, (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "*G*") è stato richiesto all'impresa affidataria, di regolarizzare alcuni aspetti di tale progetto ed integrarli secondo quanto indicato dal richiamato art. 16 del Capitolato Speciale di Appalto;
- **Che** con nota del 28/01/2015 acclarata al protcollo aziendale in data 29/01/2015 n. 4811, (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "*H*") l'impresa affidataria ha richiesto una proroga di 10 giorni per la presentazione delle integrazioni, regolarmente concessa con nota del 04/02/2015 prot. n. 6020U15, (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "*I*");
- **Che** con nota del 27/02/2015 acclarata al protcollo aziendale in data n. 10605, l'impresa affidataria ha presentato tutte le integrazioni richieste nelle precedenti note ed adeguato gli eleboarti secondo quanto stabilito dal richiamato art. 16 del Capitolato Speciale di Appalto;
- **VISTO** ed esaminati gli atti del progetto esecutivo con le relative integrazioni richieste, datato settembre 2014, relativo agli interventi di: "*Art. 20 Legge nr. 67/88 Accordo di Programma 2° Stralcio - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza del Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* redatto dall'A.T.P. Luca Rossi & SAGI S.r.l. dell'importo complessivo di €. 2.700.000,00, ed in particolar modo la relazione tecnica (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "*L*") dal quale si rileva il seguente quadro economico di spesa :

QUADRO ECONOMICO					
A	Importo per le esecuzioni delle lavor. e Progett. Esecutiva				
1	Importo lavori a base d'asta	€	2.097.476,02		
	a detrarre ribasso d'asta (27,50%)	€	576.805,91		
2	Totale lavori da cotnratto	€	1.520.670,11		
3	Oneri Contrattuale della Sicurezza	€	25.007,65		
4	Compenso Progettazione Esecutiva	€	74.000,00		
	SOMMANO LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA			€	1.619.677,76
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione				
1	Imprevisti	€	59.279,06		
2	Economie da ribasso d'asta	€	517.930,45		
3	Spese Tecniche Progettazione	€	62.510,00		
4	Spese per Coordinatore della Sicurezza	€	56.000,00		
5	CNAPAIA su b2+b3	€	7.700,40		
6	Incentivazione art. 92 D.to L.vo n. 163/2006	€	55.678,83		
7	Spese per prove di laboratorio	€	19.534,58		

8	Spese per commissioni I.V.A. compresa	€	10.000,00		
9	Spese per pubblicità e bandi	€	7.000,00		
10	Spese per attività tecnico amm.ve	€	4.245,10		
11	Spese per collaudi	€	26.000,00		
12	CNPAIA 4% su collaudi	€	1.040,00		
13	I.V.A. 10% su A+b1+b2	€	219.688,73		
14	I.V.A. 22% su b2+b3+b4+b8+b9	€	33.715,09		
	In uno le somme a disposizione dell'Amm.ne	€	1.080.322,24	€	1.080.322,24
	IMPORTO COMPLESSIVO			€	2.700.000,00

RITENUTO:

- **Il** progetto esecutivo in esame, completo ed esaustivo negli elaborati previsti dall'art. 33 del D.P.R. nr. 207 del 05/10/2010 e quindi meritevole di approvazione;
- **Di** prendere atto del verbale di verifica redatto tra i professionisti incaricati ed il gruppo di verifica regolarmente incaricato, per la validazione di che trattasi, stilato in data 12 marzo 2015 (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "*M*");
- **Di** dare mandato all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento, di procedere all'attuazione di tutte le restanti incombenze per l'attuazione dell'intervento di che trattasi, secondo quanto prescritto dal Capitolato Speciale di Appalto, ivi compresa la comunicazione per la consegna dei lavori;
- **VISTO** il D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;
- **VISTO** il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 pubblicato sul GURA al nr. 288 del 10/12/2010;

DI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. **Di** approvare il progetto esecutivo dei lavori di: *"Art. 20 Legge nr. 67/88 Accordo di Programma 2° Stralcio - Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza del Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* a firma dell'A.T.P. Luca Rossi & S.A.G.I. S.r.l. come meglio specificato nella relazione tecnica illustrativa di progetto (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "*L*") per l'importo complessivo di €. 2.700.000,00 così ripartito:

QUADRO ECONOMICO					
A	Importo per le esecuzioni delle lavor. e Progett. Esecutiva				
1	Importo lavori a base d'asta	€	2.097.476,02		
	a detrarre ribasso d'asta (27,50%)	€	576.805,91		
2	Totale lavori da cotnratto	€	1.520.670,11		
3	Oneri Contrattuale della Sicurezza	€	25.007,65		
4	Compenso Progettazione Esecutiva	€	74.000,00		
	SOMMANO LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA			€	1.619.677,76
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione				
1	Imprevisti	€	59.279,06		
2	Economie da ribasso d'asta	€	517.930,45		
3	Spese Tecniche Progettazione	€	62.510,00		
4	Spese per Coordinatore della Sicurezza	€	56.000,00		
5	CNAPAIA su b2+b3	€	7.700,40		
6	Incentivazione art. 92 D.to L.vo n. 163/2006	€	55.678,83		

7	Spese per prove di laboratorio	€	19.534,58		
8	Spese per commissioni I.V.A. compresa	€	10.000,00		
9	Spese per pubblicità e bandi	€	7.000,00		
10	Spese per attività tecnico amm.ve	€	4.245,10		
11	Spese per collaudi	€	26.000,00		
12	CNPAIA 4% su collaudi	€	1.040,00		
13	I.V.A. 10% su A+b1+b2	€	219.688,73		
14	I.V.A. 22% su b2+b3+b4+b8+b9	€	33.715,09		
	In uno le somme a disposizione dell'Amm.ne	€	1.080.322,24	€	1.080.322,24
	IMPORTO COMPLESSIVO			€	2.700.000,00

2. **Di** dare atto che la spesa del progetto trova copertura finanziaria nel seguente modo:
   - Quanto ad €. 2.308.500,00 pari al 95% del 90% dell'importo complessivo a carico dello Stato art. 20 Legge nr. 67/88 2° fase accordo di programma 2° stralcio;
   - Quanto ad €. 121.500,00 pari al 5% a carico della Regione Abruzzo art. 20 Legge nr. 67/88;
   - Quanto ad €. 270.000,00 pari al 10% a carico del Bilancio Aziendale dell'A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti;

3. **Di** prevedere nel bilancio aziendale il cofinanziamento della somma di €. 270.000,00 pari al 10% del costo totale dell'opera, come disposto dal Consiglio Regionale d'Abruzzo con atto nr. 69/6 del 26/02/2002 da iscrivere nel bilancio pluriennale e negli atti di programmazione 2014-2016 così come già richiamato nella deliberazione di approvazione del progetto esecutivo n. 263 dell'11/03/2013.

4. **Di** prendere atto del verbale di verifica redatto tra i professionisti incaricati ed in gruppo di verifica regolarmente incaricato per la validazione di che trattasi, redatto in data 12 marzo 2015 (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "***M***").

5. **Di** dare mandato all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento, di procedere all'attuazione di tutte le restanti incombenze per l'attuazione dell'intervento di che trattasi, secondo quanto prescritto dal Capitolato Speciale di Appalto, ivi compresa la comunicazione di approvazione del progetto esecutivo e la conseguente consegna dei lavori.

6. **Di** trasmettere copia del presente provvedimento, con il relativo progetto, alla Direzione Sanità Servizio Investimenti Strutturali e Tecnologici della Regione Abruzzo.

7. **Di** conferire al presente provvedimento immediata esecutività, in ragione dell'urgenza di procedere alla trasmissione del progetto di che trattasi alla Direzione Sanità della Giunta Regionale d'Abruzzo.

8. **Di** trasmettere, inoltre il presente provvedimento alla Direzione Medica Ospedaliera di Lanciano, al Servizio Bilancio e Ragioneria, al Servizio di Prevenzione e Protezione per tutti gli adempimenti di competenza.

La presente proposta di deliberazione consta di n. **9** (nove) pagine e di n. **10** (dieci) allegati.

L'Istruttore	**Il Responsabile Unico del Procedimento**	**Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto**
(Geom. Vincenzo STAMPONE)	(Geom. Vincenzo STAMPONE)	(Ing. Filippo MANCI)
Data 16.03.2015	Data 16.03.2015	Data 16.03.15
Firma	Firma	Firma

Visto: Il Direttore del Dipartimento _____

Data _____

Firma_____

CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio *(anno)*

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ €_____

Reg. n. _____ del _____ €_____

Reg. n. _____ del _____ €_____

Reg. n. _____ del _____ €_____

Reg. n. _____ del _____ €_____

Reg. n. _____ del _____ €_____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

_____

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 23 MAR. 2015 con prot. n. 14787

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

o La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

X La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto

REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO–VASTO–CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI
PATRIMONIO E MANUTENZIONI

E-mail:filippo.manci@asl2abruzzo.it

sede di:

Via Silvio Spaventa, 37
66034 LANCIANO (Ch)

ALLEGATI

a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m)

alla Delibera

nr. _____

del _____

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

(Ing. Filippo MANCI)

COPIA

"A"

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Direttore: Ing. Filippo MANCI

Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)

☎ 0872/706709-738-739-841-760 - 🖷 0872/706738 - e-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

Prot. n. 29756 U14-CH **Lanciano li** 28.05.2014

Fax 0735/7373254
e.mail: gare@ascani.com
SEGUE RACCOMANDATA

OGGETTO: - Art. 20 Legge nr. 67/88 Accordo di Programma 2° Stralcio - Lavori di: **ADEGUAMENTO A NORMA E MESSA IN SICUREZZA PRESIDIO OSPEDALIERO "F. Renzetti" DI LANCIANO". C.I.G. n. 4861873086 – CUP H48G11000120001** - Ordine di Servizio per redazione Progettazione Esecutiva.

Spett.le: ASCANI
Costruzioni e Impianti S.r.l.
Via Frana, 26
63066 GROTTAMARE (Ap)

Visto il provvedimento deliberativo del D.G. nr. 135 del 10/02/2014, con il quale, i lavori segnati in oggetto sono stati aggiudicati all'operatore economico in indirizzo, per l'importo complessivo netto di **€. 1.619.677,76** di cui €. 1.520.670,11 per lavori €. 25.007,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 74.000,00 oneri per progettazione esecutiva, corrispondente ad un ribasso percentuale offerto del 27,500%.

Preso atto che in data 19 maggio 2014 è stato perfezionato il contratto di appalto per l'affidamento dei lavori di che trattasi;

Visto l'art. 14 del Capitolato Speciale di Appalto, allegato al progetto definitivo posto a base di gara, nel quale sono dettate le modalità ed i termini per la redazione del Progettazione Esecutiva;

Visto l'art. 169 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso:

S I O R D I N A

A codesto spettabile operatore economico di dare immediatamente inizio alla progettazione esecutiva di che trattasi, tenendo conto che la stessa deve essere consegnata alla stazione appaltante entro e non oltre 60 (sessanta) giorni della data della presente comunicazione.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Vincenzo STAMPONE)

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, patrimonio e Manutenzioni
(Ing. Filippo MANCI)

U.O.C. TECNICA AZIENDALE

Modulario Interno - 01

dipvvf.COM-CH.REGISTRO UFFICIALE.U.0001376.17-02-2015 Mod. F.P.

'B'

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Chieti
"Virtus intrepida Certa Victoria"

UFFICIO: Prevenzione

STAMPONE DE TURINIS 19.02.15

ASL 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Presidio Ospedaliero "SS. Annunziata"
U.O.C. Tecnico e Patrimonio
18 FEB. 2015
Prot. N. 8759

- Alla ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI
VIA MARTIRI LANCIANESI, 17/19
66100 CHIETI
Pec: info@pec.asl2abruzzo.it

- Al Sig. Sindaco del Comune di
66034 LANCIANO (CH)
Pec:

N.P.: **6244**
Numero PIN: [1]

OGGETTO: Valutazione del progetto relativo a: "Ospedali, RSA, case di cura e simili, con oltre 100 posti letto, n./sott.cl./cat. 68.5.C" della ditta ASL - OSPEDALE RENZETTI sita nel comune di LANCIANO in VIA DEL MARE, .

Esaminati gli elaborati presentati in data **01.10.2014**, come integrata in data 12.12.2014, tendenti ad ottenere la valutazione del progetto per la realizzazione dell'attività in oggetto specificata, si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** alla esecuzione dei lavori a condizione che vengano effettuati in conformità del progetto ed alle norme vigenti.

Al termine dei lavori, e comunque prima della utilizzazione di quanto realizzato, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, dovrà essere prodotta la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

Tale segnalazione (SCIA), da redigere su apposito modello (mod. PIN 2 - 2014 SCIA) in duplice copia, sottoscritti entrambi in originale, dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- ricevuta comprovante il versamento, con importo da determinare secondo le tariffe in vigore, sul c/c postale n. 167668 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Chieti, con la seguente causale "con vincolo a favore del Comando Provinciale VV.F. di Chieti";
- copia del documento di identità del titolare;
- copia del presente parere;

[1] *Il numero pin consente di verificare sul sito www.vigilfuoco.it, alla sezione Prevenz. Incendi - servizi al cittadino, lo stato della pratica inserendo: il numero pratica, numero pin ed il comando di Chieti. Tale PIN è personale in quanto consente di accedere ai dati di tutte le richieste effettuate al Comando. Affidarlo a terzi rientra nella facoltà personale del titolare ed esonera da qualsiasi responsabilità il Comando dei Vigili del Fuoco di Chieti.*

./.

- asseverazione a firma di tecnico abilitato attestante la conformità delle opere al progetto approvato e alle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi (mod. PIN 2.1 - 2014 ASSEVERAZIONE);
- dichiarazioni e certificazioni di cui ai punti 0, 2, 3, 4.I, 4.II, 4.III, 4.IV, 4.V, 4.VI, 4.VII, 4.VIII, 5, 6, 7, 8 e 9 del modello 1 Prev_2012 allegato.

IL TECNICO ISTRUTTORE
D.V.D. ARCH. DE ROSA GIOVANNI

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Antonio ALBANESE)

Utente procedura: DE ROSA
Data compilazione: 15 gennaio 2015

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

0. ☒ - Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio a firma di tecnico abilitato;
1. ☐ - Relazione tecnica ed elaborati grafici progettuali;
   1.1 ☐ - Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio (art. 4, c. 6 DPR 151/2011);
2. ☒ - Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura (utilizzare **mod. CERT. REI**);
3. ☒ - Dichiarazioni inerenti i prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte (utilizzare **mod. DICH. PROD.**);
4. ☐ - Dichiarazioni/certificazioni relative agli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio che, in relazione alla tipologia degli stessi, dovranno essere redatte secondo quanto sotto indicato(*):
   - 4.I) ☒ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti la produzione, trasformazione, distribuzione e utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;
   - 4.II) ☒ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti la protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE ;
   - 4.III) ☒ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
   - 4.IV) ☒ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
   - 4.V) ☐ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali;
   - 4.VI) ☒ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti ESTINZIONE O CONTROLLO incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale;
   - 4.VII) ☒ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti CONTROLLO del fumo e del calore;
   - 4.VIII) ☒ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;
5. ☐ - Dichiarazione dell'avvenuta elaborazione del documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs 81/2008 (DVR);
6. ☒ - Copia della designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
7. ☒ - Elenco del personale addetto all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di gestione delle emergenze;
8. ☒ - Dichiarazione relativa agli avvenuti adempimenti formativi e di informazione previsti dal D.Lgs 81/2008 e dalla conferenza Stato-Regioni.
9. ☒ - Altre : planimetrie con il loy-out di ogni locale; schemi generali funzionali degli impianti di protezione attiva.

(*)
Per gli impianti ricadenti nel campo DI APPLICAZIONE DEL D.M. 37/2008 occorre produrre le **DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'/RISPONDENZA** previste dall'art. 7 del D.M. 37/08 e redatte secondo i facsimili appositamente predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico (**CERT. IMP.** nel caso in cui la dichiarazione di conformità non fosse reperibile per impianti installati prima del 2008) .
Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08, occorre produrre le **DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONI E FUNZIONAMENTO** da compilarsi sul **mod. DICH. IMP.** da parte dell'installatore, corredate di progetto a firma di professionista, riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti.
Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08, in assenza di progetto, occorre produrre le **CERTIFICAZIONI DI RISPONDENZA E FUNZIONALITA'** redatte sul modello **mod. CERT. IMP.** a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006 corredate di documentazione tecnica illustrativa, espressamente verificante il rispetto dei requisiti tecnici e prestazionali previsti da disposizioni vigenti.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Chieti - Via Masci 115 - com.prev.chieti@cert.vigilfuoco.it

4

S.A.G.I. S.r.l.
Società per l'Ambiente, la Geologia e Ingegneria
63037 Porto D'Ascoli (A.P.)
Via Pasubio, 20 - Tel. 0735/757580
Fax 0735/757588
Sede di Ascoli Piceno Viale Assisi n 107 – Folignano -

SS "C"

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System

S.A.G.I.
DATA 05 11 2014 | PI.CT. 116
PARTENZE

ARRIVO
- 5 NOV. 2014
PROT. 59578

Spett.le
AZIENDA Sanitaria Locale 02
Lanciano-Vasto-Chieti

c.a. RPT Geom. Vincenzo Stampone

Via Spaventa, 31
66034 LANCIANO (CH)

OGGETTO: Lavori di Adeguamento a Norma e Messa in Sicurezza presidio Ospedaliero "F.Renzetti" di Lanciano

PROGETTO ESECUTIVO

TRASMISSIONE ELABORATI

Con riferimento all'oggetto ed al progetto esecutivo, si trasmettono n.3 copie del progetto esecutivo e n.2 copie del progetto necessario al Deposito delle strutture presso il Settore ex Genio Civile della Provincia di Chieti, di cui all'elaborato RG_01 Elenco Elaborati..

Stampone
Convocare
ATI promotore per
verifica progetto
per venerdì 14/11/14
05.11.14

San Benedetto del Tronto, li 05 novembre 2014

Per i progettisti
S.A.G.I. srl
Ing. Sebastiano Ortu

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
INGEGNERE SEBASTIANO ORTU
ISCRITTO ALL'ALBO
COL N. 1592

S

REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti
Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696
UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI
Direttore: ing. Filippo MANCI
Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)
☎ 0872/706709-738-739-841-760 - 🖷 0872/706738 - e-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

D'

Prot. n. 61740U14·CH

Lanciano li 17. 11. 2014

Fax 0735/7373254 0735/757588
e.mail: gare@ascani.com
SEGUE RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: - Art. 20 Legge nr. 67/88 Accordo di Programma 2° Stralcio - Lavori di: **ADEGUAMENTO A NORMA E MESSA IN SICUREZZA PRESIDIO OSPEDALIERO "F. Renzetti" DI LANCIANO". C.I.G. n. 4861873086 – CUP H48G11000120001 – Progetto Esecutivo. Comunicazioni.**

Spett.le: ASCANI
Costruzioni e Impianti S.r.l.
(Impresa Affidataria)
Via Frana, 26
63066 GROTTAMARE (Ap)

E, p.c. **S.A.G.I. S.r.l.**
Via Pasubio, 20
63037 PORTO D'ASCOLI (Ap)

Con riferimento alla Progetto Esecutivo dei lavori segnati in oggetto, trasmesso con nota acclarata al prot. nr. 59578 del 05/11/2014, fa presente quando segue:

1) Il Progetto Esecutivo non si attiene al progetto definitivo posto a base a gara, infatti nel confronto delle macrovoci del computo metrico estimativo del progetto esecutivo sono state inserite solo 4 macrovoci, per cui il progetto esecutivo esclude alcuni corpi di fabbrica previsti nel progetto definitivo;
2) Per le migliorie presentate in sede di offerta, manca la descrizione qualitativa e quantitativa da inserire nel computo metrico, ovviamente con prezzo uguale a 0 e con riferimento agli elaborati grafici allegati;
3) Nell'analisi dei prezzi bisogna utilizzare la percentuale di mano d'opera prevista nel progetto definitivo;
4) I nuovi prezzi presenti nel progetto esecutivo non sono stati descritti nell'Elenco Prezzi Unitari;
5) Il Progetto Esecutivo manca inoltre dei seguenti elaborati:
   a) Relazione di calcolo impianti elettrici e speciali con verifica nel dettaglio del grado di illuminazione dell'impianto di emergenza;
   b) Relazione di calcolo impianto idrico antincendio;
   c) Gli elaborati grafici devono essere redatti in scala 1:50 e inferiore (Art. 37 D.P.R. n. 207/2010)
   d) Le tavole impianto gas medicali devono essere maggiormente dettagliate (Tipologia di posa, sezioni singole tubazioni, particolari costruttivi, ect);
   e) Il centro di emergenza deve essere previsto di accesso esterno (Punto 10.3 comma 2 del D.M. 18/09/2002).

6

6) Per quando riguarda il progetto strutturale dei nuovi corpi di fabbrica (Vano ascensore e collegamento corpi H-N) deve essere conforme al progetto definitivo posto a base di gara;
7) Dal progetto Esecutivo bisogna eliminare tutte quelle lavorazioni riguardanti lo spostamento del deposito dell'ossigeno, non previsto nel progetto definitivo;

Pertanto alla luce di quando sopra riportato, la spettabile impresa congiuntamente al professionista da Voi incaricato, è pregata di attivarsi con la massima urgenza alla predisposizione dei suddetti elaborati da presentare alla Stazione Appaltante, entro e non oltre **10** (Dieci) giorni dalla data della presente comunicazione.

Di conseguenza si procederà a quanto indicato dagli artt. 15 e 16 del Capitolato Speciale di Appalto del Progetto Definitivo posto a base di gara e richiamato nel contratto di appalto.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Vincenzo STAMPONE)

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, patrimonio e Manutenzioni
(Ing. Filippo MANCI)

A.S.L. 2 LANCIANO - VASTO - CHIETI
U.O.C. TECNICA AZIENDALE

7

Ascani
IMPIANTI E COSTRUZIONI S.R.L.

ARRIVO
25.NOV.2014
PROT. N° 63252

'E'

Azienda certificata UNI EN ISO 9001: 2008
NR di Registrazione: 0614373
Iscrizione SOA
Aut. Ministeriale ad eseguire
Impianti Telefonici

Spett.le

Azienda Sanitaria Locale 02
Lanciano – Vasto – Chieti
U.O.C. Investimenti, patrimonio e manutenzioni
Via Martiri Lancianesi, 17/19
66100 Chieti

C.se att.ne: **R.U.P. Geom. Vincenzo Stampone**
Direttore U.O.C. Ing. Filippo Manci

E.p.c. R.T.P.: **P.I. Luca Rossi (Mandatario)**
Via XX Settembre, 118
63066 Grottammare (AP)

S.A.G.I. S.r.l. (Mandante)
Società per l'ambiente, la geologia e l'ingegneria
Ing. Sebastiano Ortu
Via Pasubio, 20 - Porto d'Ascoli
63037 – San Benedetto del Tronto (AP)

RACCOMANDATA RR
Grottammare lì 21/11/2014
Prot.: 01/14/169/UT/AS/MM/AM.

Oggetto: Art. 20 legge nr 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio Lavori di:
Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano.
Progetto Esecutivo.

In riferimento alla Vs. lettera raccomandata Prot. n°61740U14-CH del 17/11/2014, anticipata a mezzo fax in pari data e successivo incontro tenutosi presso i Vs. uffici in data 18/11/2014, con la presente siamo a precisare quanto segue:

Rif. Vs. Punto 1):

Il progetto esecutivo redatto dalla R.T.P. per conto della sottoscritta Impresa è frutto di molteplici riunioni di coordinamento effettuate presso i Vs. uffici, alla presenza di tutte le parti in causa e contiene nella forma e nella sostanza il rispetto di tutte le normative vigenti in materia di prevenzione incendi. Il progetto definitivo allegato al contratto di appalto si rifà ad un parere preventivo dei VV.FF. oggi purtroppo superato, scaduto e

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel data base informatico del titolare del trattamento ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. I Suoi dati saranno utilizzati esclusivamente dalla nostra società. Ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs., Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i restanti diritti ivi previsti mediante comunicazione scritta a: ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. via Frana, 26 - 63013 Grottammare (AP). La ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. si impegna nei confronti dell'Utente a garantire la riservatezza dei dati trattati, attenendosi a tutte le disposizioni di legge applicabili (v. informative in materia di Legge sulla Privacy).

Via Frana, 26 - 63013 - Grottammare (AP) - Tel. 0735 7373.1 - Fax 0735 7373 254 - info@ascani.com - www.ascani.com
R.E.A. di Ascoli Piceno n. 178548 - Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01852300449

8

a. Per quanto concerne le relazione di calcolo degli impianti elettrici e speciali con verifica del grado di illuminazione dell'impianto di emergenza si procederà in tal modo:
   - La documentazione progettuale sarà integrata con specifico allegato denominato "relazione di calcolo impianti elettrici e speciali", dove saranno raccolti tutti i calcoli illuminotecnici già presentati e integrati con ulteriori verifiche e calcoli relative ad altre zone oggetto dell'appalto (come da richiesta del RUP);
   - sempre nel suddetto documento saranno raccolti tutti i calcoli dimensionali e di verifica dei quadri elettrici secondo la norma CEI 64-8 i quali erano già stati presentati ma erroneamente allegati all'elaborato IE-02;
   - inoltre secondo esplicita richiesta del RUP sarà inserito nuovo elaborato tecnico denominato RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA IMPIANTI TECNOLOGICI nel quale saranno trattati in maniera più specifica e dettagliata le tipologie degli impianti da realizzare.

b. La relazione del calcolo dell'impianto idrico antincendio non sarà prodotta in quanto trattasi di lavorazione non ricompresa all'interno del progetto definitivo in ottemperanza a quanto richiesto al punto 1).

c. Gli elaborati grafici relativi agli impianti elettrici, speciali e gas medicali, comprese le planimetrie generali, saranno redatti nelle scale adeguate secondo quanto previsto dall'art. 37 del DPR 207/2010; per quanto riguarda gli elaborati strutturali (vedi tavole con suffisso "ST_") e tutte le tavole contenente i particolari costruttivi erano state già redatte in conformità ad esso.

d. Per quanto concerne i gas medicali, si provvederà ad integrare la progettazione esecutiva con la relazione specialistica e di calcolo, inoltre nelle planimetrie verrà sostituita la polilinea rappresentante i tubi di rame, con più linee continue o tratteggiate di diversi colori riportante ciascuna il gas di riferimento e il relativo diametro, ed inoltre verrà inserita la descrizione della tipologia di posa (a vista o sottotraccia); per quanto concerne invece tutti i particolari costruttivi dell'impianto

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel data base informatico del titolare del trattamento ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. I Suoi dati saranno utilizzati esclusivamente dalla nostra società. Ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs., Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i restanti diritti ivi previsti, mediante comunicazione scritta a: ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. via Frana, 26 - 63013 Grottammare (AP). La ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. si impegna nei confronti dell'Utente a garantire la riservatezza dei dati trattati, attenendosi a tutte le disposizioni di legge applicabili (v. informativa in materia di *Legge sulla Privacy*).

non più attuabile; quindi, su Vs. giusta richiesta ci siamo adoperati nella stesura di una progettazione esecutiva completa e idonea che a sua volta è stata da Voi allegata all'istanza di nuovo parere preventivo inoltrato al Comando Provinciale dei VV.FF. (progetto esecutivo consegnato con lettera protocollo n. 97/SA/tc del 21/07/2014 e successive integrazioni).

Premesso quanto sopra a tutt'oggi siamo in attesa della pronuncia ufficiale del Comando dei VV.FF. il quale, sulla scorta del ns. progetto esecutivo che contempla tutte le lavorazioni necessarie al fine dell'ottenimento del C.P.I., provvederà a rilasciare ulteriore parere preventivo aggiornato.

Il motivo per cui sono stati esclusi alcuni corpi di fabbrica previsti nel progetto definitivo è sostanzialmente che per la stesura del progetto esecutivo di cui sopra, al fine di rientrare nell'importo a disposizione, abbiamo condiviso con Voi il criterio di redigere il relativo Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico escludendo necessariamente dei Corpi di fabbrica (Riunione congiunta tenutasi presso i Vs. uffici in data 28/10/2014).

Quindi, ottempereremo alla consegna di una revisione del progetto esecutivo in Vs. possesso, il quale tratterà esclusivamente le sole tipologie di lavorazione previste nel progetto definitivo.

Rif. Vs. Punto 2):

Sarà inserito nel computo metrico non estimativo delle migliorie (elaborato EE02) il riferimento agli elaborati grafici di progetto esecutivo che descrivono in maniera dettagliata ed esaustiva la qualità e quantità della miglioria offerta in sede di gara.

Rif. Vs. Punto 3):

Dovendoci attenere al progetto definitivo non necessita inserire alcun NP;

Rif. Vs. Punto 4):

Dovendoci attenere al progetto definitivo non necessita inserire alcun NP;

Rif. Vs. Punto 5):

Il progetto esecutivo revisionato sarà completato con gli ulteriori seguenti elaborati:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel data base informatico del titolare del trattamento ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. I Suoi dati saranno utilizzati esclusivamente dalla nostra società. Ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs., Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i restanti diritti ivi previsti, mediante comunicazione scritta a: ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. via Frana, 26 - 63013 Grottammare (AP). La ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. si impegna nei confronti dell'Utente a garantire la riservatezza dei dati trattati, attenendosi a tutte le disposizioni di legge applicabili (v. informativa in materia di *Legge sulla Privacy*).

Via Frana, 26 - 63013 - Grottammare (AP) - Tel. 0735 7373.1 - Fax 0735 7373.254 - info@ascani.com - www.ascani.com
R.E.A. di Ascoli Piceno n. 178548 - Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01852300449

10

gas medicali, si inserirà il riferimento a visionare la Tav. IG20, contenente i sopracitati particolari costruttivi in scala 1:10 già prodotta nella progettazione esecutiva consegnata ai VV.FF..

e. Nel locale Centro di Emergenza (oggetto di miglioria) sarà previsto un accesso diretto dall'esterno.

Rif. Vs. Punto 6):

Provvederemo a consegnare il progetto esecutivo strutturale delle strutture relative al corpo di collegamento ed al vano ascensore conforme al progetto definitivo.

Rif. Vs. Punto 7):

Tale lavorazione è stata confermata in quanto prevista nel progetto esecutivo consegnato ai VV.FF., prendiamo atto della Vs. richiesta e provvederemo a redigere ulteriore tavole progettuali eliminando le lavorazioni riguardanti lo spostamento del deposito dell'ossigeno, in quanto non previste nel progetto definitivo.

Infine in considerazione dell'ulteriore termine di giorni 10 (dieci) concesso e delle conseguenze derivanti dal mancato rispetto del predetto termine, la sottoscritta impresa chiede sin d'ora ulteriori quindici giorni, in aggiunta a quelli concessi, il tutto per cause a noi non imputabili, ampiamente sopradescritte e non suscettibili delle conseguenze previste dagli artt. 15 e 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Distinti Saluti.

Ascani Impianti e Costruzioni S.r.l.

Ascani
Via Frana, 26 - 63013 Grottammare (AP)
P. IVA 01852300449

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel data base informatico del titolare del trattamento ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. I Suoi dati saranno utilizzati esclusivamente dalla nostra società. Ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs., Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i restanti diritti ivi previsti, mediante comunicazione scritta a: ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. via Frana, 26 - 63013 Grottammare (AP). La ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. si impegna nei confronti dell'Utente a garantire la riservatezza dei dati trattati, attenendosi a tutte le disposizioni di legge applicabili (v. informativa in materia di *Legge sulla Privacy*).

Via Frana, 26 - 63013 - Grottammare (AP) - Tel. 0735 7373.1 - Fax 0735 7373.254 - info@ascani.com - www.ascani.com
R.E.A. di Ascoli Piceno n. 178548 - Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01852300449

U

MANC SF

Ascani

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2003
NR. di Registrazione 0614373
Iscrizione SOA
Aut. Ministeriale ad eseguire
Impianti Telefonici

"F"

Sabatino 15.12.14

ARRIVO
15.DIC.2014
PROT. N. 67087

Spett.le

AZIENDA SANITARIA LOCALE 02
LANCIANO-VASTO-CHIETI
U.O.C. Progettazione, Gestione
Patrimonio e Manutenzione Impianti
Via Silvio Spaventa n. 37
66034 LANCIANO (CH)

Grottammare lì 12/12/2014

Protocollo n. 123/SA/tc

OGGETTO: Art. 20 Legge nr. 67/88 Accordo di Programma 2^ Stralcio – Lavori di: ADEGUAMENTO A NORMA E MESSA IN SICUREZZA PRESIDIO OSPEDALIERO "F.RENZETTI" DI LANCIANO C.I.G. n. 4861873086 – CUP H48G11000120001 – Contratto stipulato in data 19/05/2014 – Consegna Progetto esecutivo –

In riferimento alla Vs. lettera protocollo n. 6174OU14-CH del 17/11/2014 e lettera protocollo n. 64426OU14-CH del 01/12/2014, e successiva ns. lettera protocollo n. 122/AS/tc del 11/12/2014 inviata a mezzo fax, con la presente Vi rimettiamo in allegato quanto segue:

n. 1 copia cartacea + n. 1 copia su supporto informatico del progetto esecutivo (di cui all'elenco elaborati RG-01);

n. 2 copie cartacee + n. 1 copia su supporto informatico del progetto strutturale finalizzato al deposito al Genio Civile.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

ASCANI

Impianti e Costruzioni Srl

Ascani
IMPIANTI E COSTRUZIONI SRL
Via Frana, 26 - 63066 Grottammare (AP)
Tel. 0735 737[illegible] - Fax 0735 737[illegible]
[illegible]

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel data base informatico del titolare del trattamento ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. I Suoi dati saranno utilizzati esclusivamente dalla nostra società. Ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs., Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i restanti diritti ivi previsti, mediante comunicazione scritta a: ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. via Frana, 26 - 63013 Grottammare (AP). La ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. si impegna nei confronti dell'Utente a garantire la riservatezza dei dati trattati, attenendosi a tutte le disposizioni di legge applicabili (v. informativa in materia di *Legge sulla Privacy*).

G'

REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti
Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696
UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI
Direttore: Ing. Filippo MANCI
Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)
☎ 0872/706709-738-739-841-760 - 🖷 0872/706738 - e-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

Prot. n. 2423 U15-CH Lanciano li 19.01.2015

Fax : 0735/7373254 0735/757588
e.mail: gare@ascani.com
SEGUE RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: - Art. 20 Legge nr. 67/88 Accordo di Programma 2° Stralcio - Lavori di: **ADEGUAMENTO A NORMA E MESSA IN SICUREZZA PRESIDIO OSPEDALIERO "F. Renzetti" DI LANCIANO". C.I.G. n. 4861873086 – CUP H48G11000120001** - Progetto Esecutivo. Comunicazioni.

Spett.le: ASCANI
Costruzioni e Impianti S.r.l.
(Impresa Affidataria)
Via Frana, 26
63066 GROTTAMARE (Ap)

E, p.c. **S.A.G.I. S.r.l.**
Via Pasubio, 20
63037 PORTO D'ASCOLI (Ap)

Con riferimento alla Progetto Esecutivo dei lavori segnati in oggetto, trasmesso con nota acclarata al prot. nr. 59578 del 05/11/2014, nonché alla nota vs. prot. nr. 122/SA/tc del 11/12/2014, acclarata al protocollo aziendale in data 12/12/2014 prot. nr. 66696, fa presente il progetto esecutivo è stato posto a verifica secondo quanto indicato dall'art. 16 del Capitolato Speciale di Appalto, constatando alcune difformità rispetto al progetto definitivo posto a base di gara.

Al fine di poter regolarizzare ed integrare le difformità si allega il rapporto di verifica ove si evidenziano le parti da integrare e/o modificare.

Pertanto alla luce di quando sopra riportato, la spettabile impresa congiuntamente al professionista da Voi incaricato, è pregata di attivarsi con la massima urgenza a integrare quando riportato nei rapporti di che trattasi da presentare alla Stazione Appaltante, entro e non oltre 10 (Dieci) giorni dalla data della presente comunicazione.

Di conseguenza si procederà a quanto indicato dagli artt. 15 e 16 del Capitolato Speciale di Appalto del Progetto Definitivo posto a base di gara e richiamato nel contratto di appalto.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Vincenzo STAMPONE)

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, patrimonio e Manutenzioni
(Ing. Filippo MANCI)

ASL 02 LANCIANO - VASTO - CHIETI U.O.C. TECNICA AZIENDALE

13

Legenda:

Sigla rilievo	*Identificativo*	*Definizione criticità*
N/C	non conforme	I requisiti previsti non sono soddisfatti, in tutto o in parte
I	integrazioni richieste	Alcuni tra i requisiti previsti non sono soddisfatti in modo appropriato/adeguato. Devono essere fornite adeguate modifiche / integrazioni
C/O	osservazione	Alcuni tra i requisiti previsti presentano aspetti marginali che si segnala opportuno modificare / integrare.
C	conforme	Tutti i requisiti previsti sono soddisfatti in maniera adeguata e completa.

N doc.	Nome del File /Elaborato	Descizione	Rilievo Ispettori	Sigla rilievo
			ELABORATI GRAFICI	
	IE-01	Schema a blocchi della distribuzione generale	L'elaborato non corrisponde a quanto indicato nell'elaborato M-04, la definizione dello schema deve essere univoca per entrambi gli elaborati. Integrare la tavola con i quadri offerti nelle migliorie (M-04)	C/O
	IE-02	Schemi unifilari quadri elettrici	Non sono presenti gli schemi elettrici unifilari e le carpenterie di tutti i quadri oggetto dell'intervento. Mancano schemi quadri elettrici offerti nelle migliorie. Inoltre gli schemi elettrici riportati sono riferiti a schemi tipo del definitivo, e non a una progettazione esecutiva puntuale.	I
	IE-03-a	Schemi funzionali impianti speciali: Diffucione sonora	L'elaborato fa riferimento in una nota ad alcune apparecchiature non comprese nell'appalto. Non è chiaro il funzionamento delle apparecchiature amplificate dalla centrale fonica CF2 del corpo P.	I
	IE-03-b	Schemi funzionali impianti speciali: illuminazione di emergenza	L'elaborato fa riferimento in una nota ad alcune apparecchiature non comprese nell'appalto rimandando alla relazione tecnica in cui nulla è indicato a riguardo. *Rebus sic standibus* la gestione contemporanea da remoto non sembra possibile mancando le centrali master di supervisione. L'impianto non è conforme all'appalto	I
	IG-02 e successive	Impianto gas medicinali Planimetria Generale quota seminterrato. Schema planimetrico distribuzione gas	Sull'elaborato sono riportate due diversi sistemi di misura per indicare il diametro delle tubazioni. Il diametro della tubazione del vuoto risulta essere generalmente inferiore a quello riportato sul progetto definitivo. Verificare tubo del vuoto. Progetto difforme dal progetto definitivo	I
	IG-03	Impianto gas medicinali corpo B1-Quota piano terra Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	Il diametro delle tubazioni risultano essere generalmente inferiori a quelle riportate sul progetto definitivo. Inoltre il percorso delle linee di distribuzione principali al quadro Q.RI.01. non corrisponde a quanto previsto nel progetto definitivo. Mancano le linee di distribuzione principali al quadro RVF.04.1 previste nelprogettodefinitivo. Progetto difforme dal progetto definitivo	N/C
	IG-04	Impianto gas medicinali corpo B2-Quota piano terra Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	E' prevista una distribuzione dei gas medicinali non prevista nel progetto definitivo Progetto non conforme al progetto definitivo	N/C
	IG-06	Impianto gas medicinali corpo I-Quota piano terra Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	Il diametro delle tubazioni risultano essere generalmente inferiori a quelle riportate sul progetto definitivo. E' prevista una linea di distribuzione al quadro QRI.17 non prevista nel progetto definitivo. Progetto non conforme al progetto definitivo	N/C
	IG-07	Impianto gas medicinali corpo L-Quota piano terra Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	Il diametro delle tubazioni risultano essere generalmente inferiori a quelle riportate sul progetto definitivo.	I
	IG-08	Impianto gas medicinali corpo N - Quota piano terra Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	Il diametro delle tubazioni risultano essere generalmente inferiori a quelle riportate sul progetto definitivo.	I

N. doc.	Nome del File /Elaborato	Descizione	Rilievo Ispettori	Sigla rilievo
		ELABORATI GRAFICI		
	IG-09	Impianto gas medicinali corpo B1 - Quota piano primo - Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	Il diametro delle tubazioni risultano essere generalmente inferiori a quelle riportate sul progetto definitivo. Risultano diversi percorsi delle linee principali in particolar modo le linee di alimentazione per le sale operatorie già realizzate. Non sono riportate le linee di distribuzione principali fino al quadri RVF.09.1 e RVF.08.4. Non conforme al progetto definitivo	N/C
	IG-10	Impianto gas medicinali corpo B2 - Quota piano primo - Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	Il diametro delle tubazioni risultano essere generalmente inferiori a quelle riportate sul progetto definitivo. Non conforme al progetto definitivo	N/C
	IG-11	Impianto gas medicinali corpo I - Quota piano primo - Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	Il diametro delle tubazioni risultano essere generalmente inferiori a quelle riportate sul progetto definitivo.	I
	IG-12	Impianto gas medicinali corpo L - Quota piano primo - Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	Il diametro delle tubazioni risultano essere generalmente inferiori a quelle riportate sul progetto definitivo.	I
	IG-13	Impianto gas medicinali corpo N - Quota piano primo - Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	Il diametro delle tubazioni risultano essere generalmente inferiori a quelle riportate sul progetto definitivo. Vanno controllati e verificati anche i piani superiori.	I
	IG-14	Impianto gas medicinali corpo B1 - Quota piano secondo - Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	Il diametro delle tubazioni risultano essere generalmente inferiori a quelle riportate sul progetto definitivo. E' prevista una linea di distribuzione al quadro QRI.12 non prevista nel progetto definitivo. Non conforme al progetto definitivo	I
	IG-16	Impianto gas medicinali corpo I - Quota piano secondo - Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	Il diametro delle tubazioni risultano essere generalmente inferiori a quelle riportate sul progetto definitivo.	I
	IG-17	Impianto gas medicinali corpo N - Quota piano secondo - Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	Vedasi le stesse osservazioni elaborato IG-13	I
	IG-18	Impianto gas medicinali corpo I - Quota piano Terzo - Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi	Il diametro delle tubazioni risultano essere generalmente inferiori a quelle riportate sul progetto definitivo.	I

N doc.	Nome del File /Elaborato	Descizione	Rilievo Ispettori	Sigla rilievo
		ELABORATI GRAFICI		
	IG-19	**Impianto gas medicinali corpo N - Quota piano Terzo - Schema planimetrico distrubuzione gas e allarmi**	Vedasi le stesse osservazioni elaborato IG-13 e IG-17	I
	IG-20	**Impianto gas medicinali - Particoalri Costruttivi e di collegamento elettrico**	Non sono stati fatti i particoalri construttivi delle ventilazioni naturali dei cassonetti REI. I particoalri costruttivi andrebbero riportati puntualmente su tutte le tavole di progetto.	I
	M-03	**Rifacimento impianto di illuminazione esterna, sostituzione sbarre automatiche, Realizzazione impianto TVCC**	L'elaborato non è stator edatto in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.	N/C
	M-04	**Rifacimento quadri elettrici generali di edificio non previsti in progetto.**	L'elaborato non corrisponde a quanto indicato nell'elaborato IE-01, altresì non sono presenti gli schemi elettrici unifolari e le carpenterie dei quadri oggetto di intervento.	I
	M-06	**Realizzazione nuovo locale per centro di emergenza.**	L'elaborato non è stato redatto in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento. In particolare per quanto concerne il dettaglio della parte impiantistica.	I

N doc.	Nome del File /Elaborato	Descrizione		Rilievo ispettori	Sigla rilievo
				ELABORATI DESCRITTIVI	
	RG-01	Elenco Elaborati		La denominazione degli elaborati in alcuni casi differisce da quella riportata sul cartiglio dell'elaborato relativo	C/O
	RT-02	Relazione Tecnica Specialistica Impianti		Non sono descritti tutti gli interventi previsti, in particolare non si fa riferimento alcuno a tutte le opere offerte nelle migliorie	I
	RT-02a	Relazione Calcolo Impianti		Mancano i calcoli illuminotecnici di tutti gli ambienti ovvero per ambiente tipo e tipologia di apparecchio. Non sono presenti altresì le verifiche di tutti i quadri elettrici e di ogni suo componente. Non sono presenti i calcoli relativi alla rete di distribuzione dei gas medicinali	I
	CA-02	Piano di Manutenzione		Non sono presenti tutti gli impianti previsti in progetto, ad esempio l'impianto di illuminazione, videosorveglianza e apparati di comando e protezione interruttori differenziali magnetotermici e simili. Non sono presenti elementi che facciano riferimento all'impianto gas medicinali. Sono riportati elementi non presenti in progetto (Es. Serrande tagliafuoco, idranti, ect)	I
	CA-04	Capitolato Speciale di Appalto (Norme Tecniche)		Non sono definite le caratteristiche tecniche degli impianti di illuminazione esterna, di videosorveglianza e sistema di supervisione offerti in migliorie.	I
	EE.01	Computo Metrico Estimativo		l'Elaborato coincide con lo stesso del Progetto DEFINITIVO	C
	EE.02	Computo Metrico MIGLIORIE		L'intero elaborato descrive in maniera sommaria e con macrovoci le migliorie offerte, le unità di misura sono tutte a corpo e senza misurazioni disaggregate	N/C
	EE.03	Quadro tecnico Economico		Elaborato modificato nella prima sezione riguardante i lavori, inserendo gli importi già al netto del ribasso d'asta senza evidenziare il calcolo del ribasso d'asta. Nella seconda sezione è stato impropriamente inserito un compenso per l'acquisizione del premesso a costruire e Parere VV.F.pari ad € 29.344,51 oltre C.N.P.A.I.A. ed Iva al 22%, l'impresa aggiudicataria è obbligata a fornire e sottoscrivere tutta la documentazione necessaria per l'aggiornamento dei pareri e prescrizioni imposti dagli Enti di competenza (art. 14 comma 6, art. 16 comma 2 del Capitolato Speciale d'Appalto – CA 301 (Prog. Defin.), successivamente il R.U.P. provvede alla richiesta dei permessi agli di competenza. L'Iva al 22% è stata calcolata in maniera errata. Tutto ciò che deriva dal ribasso d'asta deve confluire nella voce "economie da ribasso d'asta", eventuali ulteriori adeguamenti alle somme in Amministrazione sono di competenza del R.U.P. mediante apposita determina. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA SI DEVE LIMITARE ALLA PARTE RIGUARDANTE I LAVORI	N/C
	EE_04	Elenco Prezzi Unitari		l'Elaborato coincide con lo stesso del Progetto DEFINITIVO	C

N doc.	Nome del File /Elaborato	Descizione		Rilievo Ispettori	Sigla rilievo
				ELABORATI DESCRITTIVI	
	EE_04/bis	Elenco Descrittivo Voci Migliorie		Elaborato Non Presente - DA REDIGIRE	
	EE_05	Analisi dei nuovi prezzi		L'elaborato coincide con lo stesso del PROGETTO DEFINITIVO Si ritiene inutile la sua riproposizione in fase esecutiva.	C
	EE_06	Quadro incidenza manodopera		L'elaborato coincide con lo stesso del PROGETTO DEFINITIVO. Si ritiene inutile la sua riproposizione in fase esecutiva.	C
	CA_01	Piano Operativo Sicurezza		Elaborato non previsto nella documentazione a corredo del Progetto Esecutivo di cui al D.P.R. 207/10	N/C
				L'impresa aggiudicataria deve redigere l'aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato al Progetto Definitivo posto a base di gara, con l'inserimento di eventuale nuovo Lay Out di cantiere e le schede di lavorazione delle opere offerte in miglioria.	
				Il Piano Operativo della Sicurezza va redatto e presentato dall'Impresa aggiudicataria preliminarmente alla consegna dei lavori unitamente al resto della dicumentazione prevista nel D.Lgs 81/2008	
	EE_06	Quadro incidenza manodopera		L'elaborato coincide con lo stesso del PROGETTO DEFINITIVO. Si ritiene inutile la sua riproposizione in fase esecutiva.	C

Ascani®
IMPIANTI E COSTRUZIONI SRL

Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici | Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 | Certificazione BS OHSAS 18001:2007

A.S.L. 2 ABRUZZO LANCIANO-VASTO-CHIETI
SEDE LEGALE - CHIETI
02 FEB. 2015
PROTOCOLLO
5388

Spett.le

Azienda Sanitaria Locale 02
Lanciano – Vasto – Chieti
U.O.C. Investimenti, patrimonio e manutenzioni
Via Martiri Lancianesi, 17/19
66100 Chieti

C.se att.ne: **R.U.P. Geom. Vincenzo Stampone**
Direttore U.O.C. Ing. Filippo Manci

E.p.c. R.T.P.: **P.I. Luca Rossi (Mandatario)**
Via XX Settembre, 118
63066 Grottammare (AP)

ASL 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Presidio Ospedaliero "SS. Annunziata"
U.O.C. Tecnico e Patrimonio
- 4 FEB. 2015
Prot. N.

S.A.G.I. S.r.l. (Mandante)
Società per l'ambiente, la geologia e l'ingegneria
Ing. Sebastiano Ortu
Via Pasubio, 20 - Porto d'Ascoli
63037 – San Benedetto del Tronto (AP)

RACCOMANDATA RR
Grottammare lì 28/01/2015
Prot.: 02/15/173/UT/AS/MM/AM.

Oggetto: Art. 20 legge nr 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio Lavori di:
Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano.
Progetto Esecutivo.

In riferimento alla Vs. lettera raccomandata Prot. n°2423U15-CH del 19/01/2015, anticipata a mezzo fax in pari data, preso atto del contenuto della stessa ed in considerazione del termine di giorni 10 (dieci) concesso, per integrare e/o modificare alcuni documenti facenti parte del Progetto esecutivo, con la presente siamo a chiedere ulteriori quindici giorni, in aggiunta a quelli concessi.

Fiduciosi in un Vs. accoglimento porgiamo distinti Saluti.

Ascani Impianti e Costruzioni S.r.l.

Ascani IMPIANTI E COSTRUZIONI SRL
Via Frana, 26 - 63066 Grottammare (AP)
P. IVA: 01852300449

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel database informatico del titolare del trattamento ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. I Suoi dati saranno utilizzati esclusivamente dalla nostra società. Ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs., Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i restanti diritti ivi previsti, mediante comunicazione scritta a: ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. via Frana, 26 - 63066 Grottammare (AP). La ASCANI IMPIANTI E COSTRUZIONI S.r.l. si impegna nei confronti dell'utente a garantire la riservatezza dei dati trattati, attenendosi a tutte le disposizioni di legge applicabili (v. informativa in materia di *Legge sulla Privacy*).

20

COPIA

I 4

REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI - Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Direttore: ing. Filippo MANCI

Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)

☎ 0872/706709-738-739-841-760 - 0872/706738 - e-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

Prot. n. 6020U15-CH

Lanciano li 04.02.2015

Fax 0735/7373254 0735/757580
e.mail: gare@ascani.com
SEGUE RACCOMANDATA

OGGETTO: - Art. 20 Legge nr. 67/88 Accordo di Programma 2° Stralcio - Lavori di: **ADEGUAMENTO A NORMA E MESSA IN SICUREZZA PRESIDIO OSPEDALIERO "F. Renzetti" DI LANCIANO". C.I.G. n. 4861873086 - CUP H48G11000120001** - Rif. Nota del 28/01/2015. Redazione Progettazione Esecutiva.

Spett.le: ASCANI
Costruzioni e Impianti S.r.l.
Via Frana, 26
63066 GROTTAMARE (Ap)

Spett.le: P.I. Luca ROSSI
(Capogruppo mandatario A.T.P.
Luca Rocci & S.A.G.I. S.r.l.)
Via XX Settembre, 118
63066 GROTTAMARE (Ap)

Con riferimento alla comunicazione prot. nr. 2423U14 del 19/01/2015, la quale codesta Stazione Appaltante invitava la spettabile impresa alla presentazione di alcuni elaborati mancati nella progetto esecutivo di che trattasi;

Vista la richiesta del 28/01/2015 acclarata al protocollo aziendale n. 4811 del 29/01/2015, con la quale la medesima ditta chiedeva una proroga di ulteriori giorni 10 in aggiunta a quelli già concessi con la richiamata nota del 19/01/2015;

Preso atto dell'entità degli elaborati da redigere ed integrare, con la presente si concedono ulteriori giorni 10 (dieci) per la presentazione degli elaborati integrativi al progetto esecutivo di che trattasi;

Di dare atto che la suddetta proroga viene concessa a condizione che la ditta appaltatrice non tragga motivi per accampare diritti o pretese di sorta diverse dalle condizioni contrattuali.

Si rappresenta che in virtù di tale proroga, il termine ultimo per la presentazione dei suddetti elaborati dovrà avvenire entro e non oltre il **10 febbraio 2015**.

Distinti saluti.

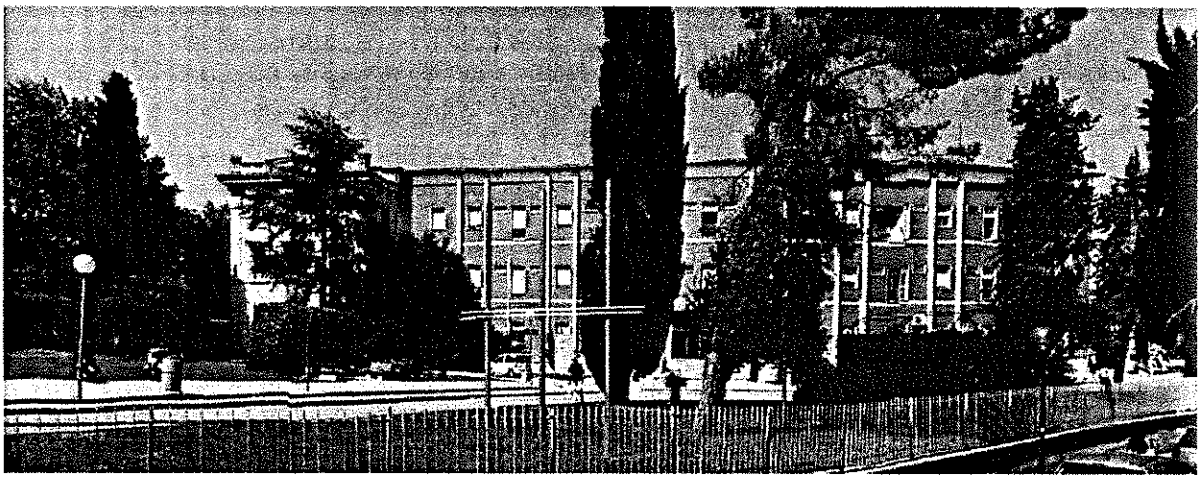
Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Vincenzo STAMPONE)

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, patrimonio e Manutenzioni
(Ing. Filippo MANCI)

PROGETTO ESECUTIVO

ASL 2 LANCIANO VASTO CHIETI - REGIONE ABRUZZO

LAVORI DI ADEGUAMENTO A NORMA E MESSA IN SICUREZZA PRESIDIO OSPEDALIERO "F. RENZETTI" DI LANCIANO



ELABORATI TECNICI

RT 01 Relazione tecnica illustrativa

SCALA -

RTI PROGETTAZIONE RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESE

Capogruppo mandatario:

LRPI LUCA ROSSI Perito Industriale

Studio Tecnico di Progettazione e Consulenza Impianti Elettrici

Via XX Settembre n.118
63066 Grottammare (AP)
Tel./Fax 0735-736818
Cell. 339-1577800

Email: rossi.l@alice.it
Pec: luca.rossi03@pec.eppi.it
C.F. RSSLCU78S19H769Q
P.IVA 01726420449

Perito Industriale
Luca Rossi

Mandante:

S.A.G.I. s.r.l.
Società per l'Ambiente, la Geologia e l'ingegneria
Via Pasubio,20
63074 San Benedetto del Tronto (AP)
Tel. e Fax 0735.757580-757588

IL Progettista
Ing. Sebastiano Ortu

IL Coordinatore in fase di progettazione
Ing. Vincenzo Di Cretico

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
INGEGNERE SEBASTIANO ORTU
ISCRITTO ALL'ALBO COL N. 1592

I Collaboratori: *Ing. Matteo Cannelli, Geom. Denise D'Angelo*

IMPRESA

SETTEMBRE 2014

Ascani IMPIANTI E COSTRUZIONI SRL

Via Frana n°26, 63066 GROTTAMMARE (AP) - Telefono 0735 73731 - Fax 0735 7373254 - gare@ascani.com
www.ascani-iec.com - R.E.A. di Ascoli Piceno n. 178548 - Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01852300449

22

INDICE

- 1.PREMESSA 2
- 2.INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO 2
- 3.RELAZIONE GEOLOGICO-GEOTECNICA 3
- 4.PROGETTO 3
- 5.OPERE EDILI 4

5.1 Compartimentazione 4
5.2 Impianti di sollevamento – Ascensori e Montacarichi 5
5.3 Montalettighe 5

- 6.OPERE EDILI – complementari – MIGLIORIE 6

a) Schermatura di scale antincendio 6
b) Realizzazione di copertura del percorso pedonale 6
c) Adeguamento di un locale dell'edificio "A" da adibire a Centro per l'Emergenza 6
d) Rifacimento di alcuni quadri elettrici non compresi nell'appalto 6

- 7.OPERE STRUTTURALI 7

3.1 Scala A 7
3.2 Scala B 7
3.3 Collegamento edificio "H" ed edificio "N" 8
3.4 Montalettighe edificio "B" 8

- 8.DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICALI 8
- 9.IMPIANTI ELETTRICI 10
- 10.SISTEMI DI ALLARME 10
- 11.CANTIERE E SICUREZZA 11
- 12.MANUTENZIONE DELLE OPERE 11
- 13.ASPETTI ECONOMICI DELL'APPALTO 12

1. PREMESSA

La presente relazione è relativa al Progetto Esecutivo per i lavori di Adeguamento e Messa a norma dell'Ospedale F. Renzetti di Lanciano.

Il progetto esecutivo è stato redatto **sulla base del Progetto Definitivo**, posto a base di gara, delle migliorie offerte ed accettate dal Committente, sempre in fase di gara.

Tuttavia lo stesso progetto **non è comprensivo** anche delle opere necessarie all'ottenimento del parere antincendio non ricomprese all'interno del progetto definitivo posto a base di gara, che dovranno essere realizzate

Per la realizzazione delle opere previste nel presente progetto è stato inoltre richiesto dall'ATI, oltre ad un **nuovo parere** presso il Comando dei Vigili del Fuoco della Provincia di Chieti per l'ottenimento del CPI di tutta la struttura Ospedaliera, anche il Permesso a Costruire presso il Comune di Lanciano, non allegati al progetto definitivo.

Inoltre, prima dell'inizio dei Lavori sarà effettuato il deposito delle strutture presso il settore ex Genio Civile della Provincia di Chieti.

Tutte le opere necessarie all'ottenimento del CPI, ma non facenti parte dell'appalto, vengono evidenziate negli elaborati grafici come opere necessarie ma da realizzare mediante ulteriori affidamenti.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO

L'Ospedale Civile di Lanciano è situato all'interno del Centro abitato di Lanciano, nell'area compresa tra Via del Mare ad est, Via della Pace a nord e via Milano a sud, ed occupa una superficie totale catastale pari a circa 47.610 mq.

L'elaborato grafico di riferimento è la Tav. IU_01 Inquadramento Territoriale.

I dati catastali sono i seguenti:

- Foglio: 19

- Particella 276

Il presidio Ospedaliero Renzetti, ricade all'interno del **P.R.G.** vigente **nell'art. 49 – Strutture Ospedaliere**, come individuato nella Tv. 3 del P.R.G. approvato, tra le Attrezzature sanitarie e ospedaliere pubbliche di interesse generale, nello specifico di livello territoriale, di cui al comma 5 dell'Art. 4 del D.M. 1444/68.

Le strutture ospedaliere sono suscettibili di adeguamento funzionale come anche degli aggiornamenti eventualmente sollecitati da nuovi standard e parametri espressi dalla programmazione sanitaria regionale, attraverso intervento diretto sulle singole strutture.

Ad esse vengono inoltre applicati i parametri relativi **all'art. 54: Zona per Attrezzature urbane**.

3. RELAZIONE GEOLOGICO-GEOTECNICA

La relazione geologica è stata redatta dal Dott. Geol. Roberto Sacco ed è stata allegata al progetto definitivo.

4. PROGETTO

Da quanto previsto nel progetto definitivo fornito dalla stazione appaltante e dalle indicazioni ricevute dalla ASL 2, è stato redatto il presente progetto ESECUTIVO comprendente tutti gli interventi necessari all'Adeguamento e Messa a Norma dell'Ospedale Renzetti di Lanciano.

Essi consistono essenzialmente nei seguenti:

- Realizzazione di n.2 **scale antincendio** in carpenteria metallica (corpo "N" ed "O");
- Realizzazione di un **collegamento** tra il corpo "H" ed il "N";
- Realizzazione di un **nuovo montalettighe** ed adeguamento degli ascensori esistenti;
- Adeguamento delle **compartimentazioni interne;**
- Modifica della **destinazione d'uso di alcuni locali;**

- Adeguamento **dell'impianto elettrico, meccanico, dei gas medicali, delle segnalazioni e degli allarmi, della illuminazione di emergenza;**
- Adeguamento della **segnaletica antincendio.**

5. OPERE EDILI

Le opere edili previste nel progetto esecutivo (vedi RT_04) , sulla scorta delle indicazioni del progetto definitivo, sono essenzialmente legate alla realizzazione di compartimentazioni ed al completamento di opere strutturali che saranno di seguito richiamate.

5.1 Compartimentazione

Per realizzare tutte le compartimentazioni previste in progetto saranno realizzate nuove porte REI (90, 60 e 30 a seconda del piano di intervento e dell'attività); per la creazione di tali compartimenti inoltre sarà necessario realizzare murature REI o rendere REI pareti esistenti mediante lastre in silicato di calcio in grado di garantire protezioni REI 120.

A seconda del compartimento vengono realizzati nuovi infissi (vedi Tav. PR_01f, PR_02f, PR_03f, PR_04e, PR_05d).

All'interno delle diverse strutture del presidio ospedaliero vengono adeguatamente protetti con strutture resistenti al fuoco e con porte REI vari locali con destinazione d'uso archivi (diversi da depositi), tutti in ogni caso con carico di incendio inferiore a 60kg/mq di legna standard, trattandosi di archivi a servizio di uffici, sia ai livelli fuori terra che al piano seminterrato.

Altri locali archivi saranno realizzati per esigenze varie ed in particolare:

- n.2 locali sul blocco "N" piano seminterrato;
- n. 1 locale sul blocco "B" piano primo;
- n. 3 locali sul blocco "B" piano seminterrato per archivio Citodiagnostica.

Per gli archivi ed i depositi del piano seminterrato, laddove diversi locali contigui abbiano la stessa destinazione d'uso, vengono creati dei compartimenti "ad hoc" con zone filtro aerate o direttamente dall'esterno o attraverso dei camini appositamente realizzati.

In corrispondenza delle scale esterne antincendio, esistenti o da realizzare, saranno rese REI le vetrate e gli infissi esistenti.

Non tutte le compartimentazioni previste nel progetto esecutivo (ma non nel progetto definitivo), necessarie per l'ottenimento del CPI, potranno essere realizzate; saranno effettuate nell'ambito del presente appalto solo le lavorazioni già presenti nel progetto definitivo, come indicato negli elaborati grafici.

5.2 *Impianti di sollevamento – Ascensori e Montacarichi*

Tutti gli ascensori e montacarichi hanno il vano corsa di tipo protetto.

In particolare gli ascensori esistenti nei corpi "B", "C" ed "N" saranno sostituite le porte esistenti ed installate nuove porte di piano semiautomatiche con resistenza al fuoco REI 60 (ad eccezione del piano seminterrato dove la resistenza al fuoco è pari a REI 90).

Nel corpo "B" inoltre sarà sostituito un ascensore esistente (indicato negli elaborati grafici con il n.6).

Gli ascensori non devono essere utilizzati in caso di incendio, ad eccezione di quelli descritti nel successivo paragrafo.

5.3 *Montalettighe*

Nell'edificio "I" del complesso ospedaliero, che ha un'altezza antincendio maggiore di 12 m è prevista l'installazione all'interno di un vano esistente di un **montalettighe utilizzabile in caso di incendio** e rispondente ai requisiti del punto 3.6.1 della *Regola tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie, pubbliche e private* ed in particolare:

- immetterà in luogo sicuro all'esterno tramite percorso orizzontale protetto;
- avrà le strutture del vano corsa e del locale macchinario di caratteristiche REI 60;
- immetterà ai piani tramite filtro a prova di fumo di resistenza al fuoco REI 60;

- avrà l'accesso al locale macchinario direttamente dall'esterno o tramite filtro a prova di fumo, con strutture di resistenza al fuoco non inferiori a REI 60;
- avrà doppia alimentazione di sicurezza, una delle quali di sicurezza;
- sarà predisposto per il passaggio automatico da alimentazione normale ad alimentazione di sicurezza in caso di incendio;
- avrà montanti dell'alimentazione elettrica normale e di sicurezza del locale macchinario protetti contro l'azione del fuoco per un tempo pari ad almeno 120 minuti primi;
- sarà dotato di sistema citofonico tra cabina, locale macchinario, pianerottoli e centro di gestione delle emergenze per l'utilizzo in caso di emergenza;
- avrà il vano corsa e locale macchinario distinti da quelli di altri elevatori.

Altro montalettighe utilizzabile in caso di incendio con le medesime caratteristiche tecniche di quello appena descritto, sarà installato in aderenza **all'edificio "B",** su vano da realizzare.

6. OPERE EDILI – complementari – MIGLIORIE

L'impresa in sede di gara di appalto, ha offerto alla Stazione Appaltante alcune migliorie tecniche da un punto di vista edile che possono essere di seguito elencate:

a) Schermatura di scale antincendio

b) Realizzazione di copertura del percorso pedonale

c) Adeguamento di un locale dell'edificio "A" da adibire a Centro per l'Emergenza

d) Rifacimento di alcuni quadri elettrici non compresi nell'appalto

Per tali opere è stato redatto appositamente un computo metrico non estimativo, e degli elaborati grafici che ne illustrano in maniera dettagliata il contenuto.

In particolare, il percorso pedonale coperto, che in sede di gara veniva proposto per l'edificio I, su richiesta della Stazione Appaltante sarà realizzata in prossimità di un ingresso del Corpo "C".

7. OPERE STRUTTURALI

Le opere strutturali maggiormente significative e necessarie a garantire l'adeguamento e la messa a norma antincendio, riguardano essenzialmente la realizzazione di n. 2 corpi scala esterni e di un corpo di collegamento tra gli edifici indicati alle lettere N ed H.

Tutte le opere strutturali previste nel progetto, saranno realizzate in assoluta indipendenza rispetto alle strutture esistenti, opportunamente giuntate da esse, in maniera da evitare la verifica strutturale e l'adeguamento delle strutture in c.a. esistenti.

Tutte le opere strutturali, oltre che sugli elaborati grafici, saranno descritti dettagliatamente nell'elaborato RT_05.

3.1 Scala A

La nuova scala sul blocco "N" dovrà consentire il superamento di un dislivello pari a 11,92m e sarà fondata su una platea adeguatamente armata di spessore pari a 0,50 m su micropali aventi diametro pari a 88,9 mm e posti ad una profondità pari a 8,00 m.

Completamente realizzata in carpenteria metallica, tale scala avrà un piano di appoggio della fondazione su due livelli distinti; in parte infatti i pilastri saranno fondati all'interno del piano interrato, in corrispondenza di un cavedio esistente.

3.2 Scala B

La nuova scala B sarà realizzata in prossimità del blocco "O" ed in analogia alla precedente sarà fondata su una platea adeguatamente armata di spessore pari a 0,50 m su micropali aventi diametro pari a 88,9 mm e posti ad una profondità pari a 8,00 m.

Completamente realizzata in carpenteria metallica tale scala

3.3 Collegamento edificio "H" ed edificio "N"

Si prevede la realizzazione di un corpo di collegamento tra 2 edifici; in analogia a quanto previsto nel progetto definitivo posto a base di gara, tale corpo di fabbrica sarà realizzato con struttura in calcestruzzo armato, sia in elevazione che in fondazione.

Il collegamento con le strutture esistenti sarà garantito mediante giunti REI da porre in corrispondenza delle aperture e da pannelli REI da disporre in zone di adiacenza tra le strutture nuove ed esistenti, che dovranno realizzarsi con ulteriore appalto.

3.4 Montalettighe edificio "B"

In corrispondenza dell'edificio B sarà realizzato un nuovo montalettighe a partire dal piano seminterrato; la struttura portante sarà in cemento armato.

8. DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICALI

Per l'appalto in questione sarà completamente adeguato l'impianto dei gas medicali presente nel presidio ospedaliero.

Esso è composto da:

1) Ossigeno
2) Aria compresa 8 bar
3) Aria compressa 4 bar
4) Vuoto
5) Protossido d'azoto

L'impianto realizzato da diversi decenni ha subito nel corso degli anni modifiche ed integrazioni, tali da renderlo sottodimensionato.

Inoltre con l'attuazione del parere di conformità antincendio si rende necessario adeguarlo alla normativa antincendio e precisamente al D.M. 18/09/2002.

Tanto premesso, il progetto prevede:

1) Il rifacimento completo dell'anello di distribuzione dei gas al piano interrato;

2) Nuove linee montanti transitanti all'interno dei filtri antincendio;

3) Gruppi di sezionamento ubicati nei filtri antincendio;

4) Nuovi gruppi di riduzione di secondo stadio

5) Allarmi gas con ripetizione degli allarmi nel centro di emergenza

Il progetto ha tenuto conto dei nuovi reparti già adeguati quali il gruppo sale operatorie, il reparto ortopedico al piano rialzato, il pronto soccorso in fase di realizzazione, e altri adeguamenti effettuati negli ultimi mesi, con un puntuale rilievo dello stato di fatto riportato sugli elaborati grafici.

L'intervento come già descritto, è finalizzato all'adeguamento antincendio dell'impianto, con l'installazione dei gruppi di arresto gas esternamente ai comparti antincendio e dove necessita anche di gruppi di riduzione di 2° stadio che verranno installati nelle stesse posizioni di quelli esistenti in modo da ricollegarli a valle alle linee gas esistenti.

La distribuzione dei gas medicali all'interno delle strutture sanitarie avverrà mediante impianti centralizzati rispondenti ai seguenti criteri:

a) Allo scopo di evitare che un incendio sviluppatosi in una zona della struttura comporti la necessità di interrompere l'alimentazione dei gas medicali anche in zone non coinvolte dall'incendio stesso, la disposizione geometrica delle tubazioni della rete primaria sarà tale da garantire l'alimentazione di altri compartimenti. Ciò sarà realizzato, mediante una rete primaria disposta ad anello e collegata alla centrale di alimentazione in punti contrapposti. L'impianto di un compartimento non sarà derivato da un altro compartimento, ma direttamente dalla rete di distribuzione primaria.

b) L'impianto di distribuzione dei gas medicali sarà compatibile con il sistema di compartimentazione antincendio e permetterà l'interruzione della erogazione dei gas mediante dispositivi di intercettazione manuale posti all'esterno di ogni compartimento in posizione accessibile e segnalata; idonei cartelli, inoltre, indicheranno i tratti di impianto sezionabili a seguito della manovre di intercettazione.

c) Le reti di distribuzione dei gas medicali saranno disposte in modo tale da non entrare in contatto con reti di altri impianti tecnologici ed elettrici. Saranno altresì opportunamente protette da azioni meccaniche e poste a distanza adeguata da possibili fattori di surriscaldamento.

La distribuzione all'interno del compartimento avverrà in modo da non determinare sovrapposizioni con altri impianti.

d) I cavedi attraversati dagli impianti di gas medicali saranno ventilati con aperture la cui posizione sarà individuata in funzione della densità dei gas utilizzati.

e) Tali impianti di distribuzione dei gas medicali saranno realizzati e sottoposti ad interventi di controllo e manutenzione nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica o, in assenza di dette norme, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

9. IMPIANTI ELETTRICI

Come meglio sarà dettagliato nell'elaborato RT_02, si prevede di adeguare alla normativa antincendio l'impianto elettrico dell'intero complesso Ospedaliero.

10. SISTEMI DI ALLARME

Il progetto prevede l'installazione di un impianto di diffusione sonora per tutto il Presidio Ospedaliero in conformità al D.M. 18/09/2002, che prescrive la presenza di un sistema di

allarme in grado di avvertire delle condizioni di pericolo in caso di incendio, allo scopo di dare avvio alle procedure di emergenza nonché alle connesse operazioni di evacuazione

A tal fine sono stati previsti dispositivi acustici opportunamente ubicati in grado di segnalare il pericolo a tutti gli occupanti dell'Ospedale o delle parti di esso coinvolte dall'incendio.

L'impianto dovrà essere conforme alla Norma EN 60849-CEI 100-55 che indica i principi tecnici da adottare negli impianti e nelle apparecchiature, destinati a garantire gli annunci per una rapida ed ordinata mobilitazione degli occupanti le aree interne di edifici che dovessero trovarsi in situazione di emergenza.

11. CANTIERE E SICUREZZA

Per quanto attiene alla cantierizzazione delle opere, come sarà meglio dettagliato nell'elaborato RT_12, in accordo con i Responsabili della committente, si decide di realizzare un cantiere base in corrispondenza dell'ingresso est e di creare di volta in volta dei sottocantieri a seconda dell'edificio e del piano di intervento.

Per quanto riguarda invece la realizzazione delle opere strutturali, esse saranno indipendenti e potranno essere realizzate indipendentemente dalle lavorazioni edili ed impiantistiche da eseguirsi all'interno dei vari edifici del presidio ospedaliero.

12. MANUTENZIONE DELLE OPERE

Per quanto attiene alla manutenzione delle opere, viene redatto apposito elaborato CA_02 Piano di Manutenzione, nel quale vengono descritti per ogni corpo d'opera e per ogni parte realizzata le modalità di manutenzione delle stesse.

In particolare l'elaborato è distinto in:

- Manuale d'Uso,
- Manuale di Manutenzione;
- Programma di Manutenzione.

13. ASPETTI ECONOMICI DELL'APPALTO

Al fine di acquisire un nuovo parere preventivo da parte del Comando Provinciale dei VV.FF. di Chieti, è stato redatto un nuovo progetto definitivo comprensivo di tutte le opere necessarie all'ottenimento del sopracitato parere, anche se non facenti parte integrante delle opere previste all'interno del progetto definitivo posto a base di gara.

Tuttavia, poichè il Computo Metrico Generale relativo cioè a tutte le opere realmente necessarie risultava, al lordo del ribasso, di gran lunga superiore all'importo di €.2.097.076,02 posto a base di gara, è stato deciso dalla Stazione Appaltante di realizzare nell'ambito dell'appalto solo le lavorazioni già comprese nel progetto definitivo e di indicare le altre solo come necessarie, senza renderle esecutive.

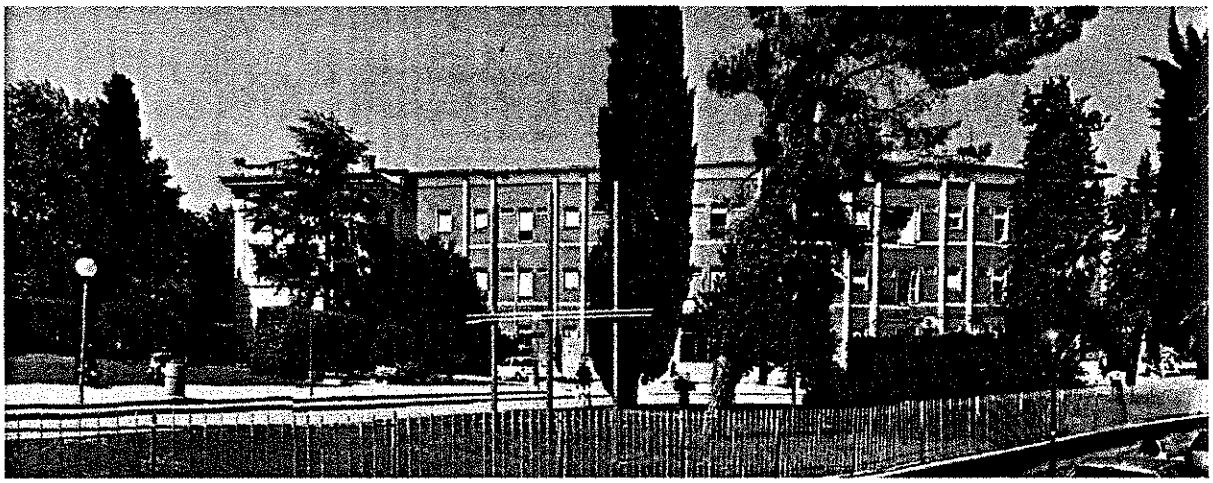
È questo il caso ad esempio dell'impianto idrico-antincendio, delle numerose porte di compartimento necessarie sui vari piani dei diversi edifici del Presidio Ospedaliero, ecc...

Di seguito si riporta il quadro economico dell'intervento (Vedi elaborato EE_03) modificato a seguito della stipula del contratto:

PROGETTO ESECUTIVO

ASL 2 LANCIANO VASTO CHIETI - REGIONE ABRUZZO

LAVORI DI ADEGUAMENTO A NORMA E MESSA IN SICUREZZA PRESIDIO OSPEDALIERO "F. RENZETTI" DI LANCIANO



ELABORATI TECNICI

EE 03 Quadro economico

SCALA -

RTI PROGETTAZIONE RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESE

Capogruppo mandatario:

LUCA ROSSI
Perito Industriale
Studio Tecnico di Progettazione e Consulenza Impianti Elettrici
Via XX Settembre n.118
63066 Grottammare (AP)
Tel./Fax 0735-736818
Cell. 339-1577800
Email: rossi@alice.it
Pec: luca.rossi03@pec.eu.it
C.F. RSSLCU76S19H769O
P.IVA 01726430449

Perito Industriale
Luca Rossi

Mandante:

S.A.G.I. s.r.l.
Società per l'Ambiente, la Geologia e l'Ingegneria
Via Pasubio,20
63074 San Benedetto del Tronto (AP)
Tel. e Fax 0735.757580-757588

IL Progettista
Ing. Sebastiano Ortu

IL Coordinatore in fase di progettazione
Ing. Vincenzo Di Cretico

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
INGEGNERE SEBASTIANO ORTU
ISCRITTO ALL'ALBO COL. N. 1592

I Collaboratori: *Ing. Matteo Cannelli, Geom. Denise D'Angelo*

IMPRESA

SETTEMBRE 2014

Ascani IMPIANTI E COSTRUZIONI SRL

Via Frana n°26, 63066 GROTTAMMARE (AP) - Telefono 0735 73731 - Fax 0735 7373254 - gare@ascani.com
www.ascani-iec.com - R.E.A. di Ascoli Piceno n. 178548 - Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01852300449

35

QUADRO ECONOMICO

LAVORI DI ADEGUAMENTO A NORMA E MESSA IN SICUREZZA PRESIDIO OSPEDALIERO "F. RENZETTI" DI LANCIANO

Pos.	DESCRIZIONE		Totale (€)
A	**ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI E PROGETTAZIONE ESECUTIVA**		
1	*Importo lavori a base d'asta*	€	2.097.476,02
	a detrarre ribasso d'asta (27,50%)	€	576.805,91
2	*TOTALE LAVORI DA CONTRATTO*	€	1.520.670,11
3	*Oneri Contrattuali della sicurezza*	€	25.007,65
4	*Compenso Progettazione esecutiva*	€	74.000,00
	SOMMANO LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA		1.619.677,76
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**		
1	Imprevisti	€	59.279,06
2	Economie da ribasso d'asta	€	517.930,45
3	Spese tecniche progettazione	€	62.510,00
4	Spese per Coordinamento della Sicurezza	€	56.000,00
5	CNPAIA su b3+b4+a3	€	7.700,40
6	Incentivazione art. 92 DLgs 163/2006	€	55.678,83
7	Spese per prove di laboratorio	€	19.534,58
8	Spese per Commissioni IVA compresa	€	10.000,00
9	Spese per pubblicità e bandi	€	7.000,00
10	Spese per attività tecnico amministrative	€	4.245,10
11	Spese per collaudi	€	26.000,00
12	CNPAIA 4% su collaudi	€	1.040,00
13	IVA 10% di A2+B1+B2	€	219.688,73
14	IVA 22% di B3+B4+B5+B11+B12	€	33.715,09
	TOTALE SOMME DISPOSIZIONE	€	1.080.322,24
	TOTALE COMPLESSIVO - PROGETTO		2.700.000,00

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni	
Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

Rapporto tecnico di controllo

Ai sensi dell'art. 54, comma 6 del DPR 207/2010

OPPURE

Rapporto tecnico conclusivo

Ai sensi dell'art. 54, comma 7 del DPR 207/2010

PARTE PRIMA

1. DATI GENERALI	
Tipologia intervento (ex art. 3 DPR 380/2001)	☐ a) interventi di manutenzione ordinaria ■) interventi di manutenzione straordinaria ☐ c) interventi di restauro e di risanamento conservativo ☐ d) interventi di ristrutturazione edilizia ☐ e) interventi di nuova costruzione ☐ f) interventi di ristrutturazione urbanistica
Breve descrizione dell'intervento: ...	
Proprietà e disponibilità dell'immobile	☐ Demanio ■Altro (Denominazione Ente, Verbale di presa in consegna, Convenzione ecc.)
Committente *(Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa dell'appalto ai sensi dell'art. 89, comma 1, II periodo DLgs 81/2008)*	☐ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ... ■ Altro soggetto (Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti)
Stazione Appaltante *(Amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto preposto all'affidamento dell'appalto ai sensi dell'art. 32 del Codice)*	☐ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ... ■ Altro soggetto - Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
Modalità di determinazione del corrispettivo *Stabilito dal RUP nel documento preliminare alla progettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 5, lett. c) del DPR 207/2010*	☐ Lavori a **misura*** ■ L. a corpo ☐ L. a corpo e a misura * Solo in caso di manutenzioni/restauro/scavi archeologici/opere in sotterraneo/fondazioni/consolidamento oppure per contratti di sola esecuzione di importo < 500.000 €, ai sensi dell'art. 53, comma 4, II periodo del Codice
Importo dei lavori	€. 2.196.483,67 di cui €. 2.097.476,02 per lavori soggetti a ribasso, €. 25.007,85 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 74.000,00 per oneri progettazione esecutiva non soggetta a ribasso.
Importo complessivo dell'intervento	€ 2.700.000,00
Sopra soglia comunitaria	☐ S ■N
CUP	**H48G11000120001**
CODICE IDENTIFICATIVO LAVORO (ES. *Sistema Alice*)	
RUP	Geom. Vincenzo STAMPONE nominato con disposizione Dirigenziale nr. 07 del 05/05/2011
Progettisti interni	*A.T.P. Promedia S.r.l. & S.I.S. S.r.l. con sede in Teramo affidatari dell'incarico della progettazione definitiva posta a base di gara. Giusta determina di affidamento nr. 645 del 14/10/2011*

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

Progettisti/Consulenti esterni	*(Nomi e rif. Convenzione)*
Coordinatore della Sicurezza Progettazione	Ing. Pasquale DI EGIDIO – Determina Dirigenziale nr. 645 del 14/10/2011
Direttore dei Lavori (se già nominato)	Ing. Filippo MANCI – Determina nr. 28 del 12/02/2013

2. GRUPPO DI VERIFICA

☐ **RUP** Ammesso come Verificatore solo se non Progettista e per importo lavori < 1 milione di euro (5 milioni di euro per opere a rete)	Geom.- Vincenzo STAMPONE – COME DSOPRA INDIVIDUATO
☐ **Verificatori interni**	Ing. Filippo MANCI – Geom. Luciano DE MARINIS
☐ **Verificatori esterni**	*(Nomi, rif. Convenzione, competenze tecniche)*

3. TIPO DI CONTROLLO

A - Verifiche standard	Ai sensi dell'art. 54, comma 1 del DPR 207/2010	■
B - Verifiche a campione o a comparazione	Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del DPR 207/2010 (ripetitività, analogia)	☐

4. LIVELLI DI PROGETTAZIONE
Disposti dal RUP ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3 del DPR 207/2010 e smi.

☐ – PRELIMINARE ☐ – DEFINITIVO ■– ESECUTIVO

5. CRITICITÀ

Elementi o aspetti particolari da tenere in considerazione in sede di verifica: ...

6. PRECEDENTI LIVELLI/RIFERIMENTI PROGETTUALI

	DESCRIZIONE	VERIFICHE - APPROVAZIONI
☐	STUDIO DI FATTIBILITÀ	Approvato in data ..... Prot. .....
☐	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE	Approvato in data ..... Prot. .....
■	PROGETTO PRELIMINARE Approvato in data 04/05/2010 Con Delibera del D.G. n. 408	☐ **PROGETTO SOTTOPOSTO A PRECEDENTE VERIFICA** Rapporto di controllo n. ..... del ..... - **Prescrizioni/Raccomandazioni** ..... ☐ **PROGETTO SOTTOPOSTO ALLA PRESENTE VERIFICA** - Documentazione progettuale acquisita in data ..... Prot. ..... - Inizio attività di verifica ..... - Precedenti verbali .....
	Elaborati costituenti il progetto:	

7. ACCERTAMENTO DEL RUP ai sensi dell'art. 112, comma 3 del DLgs 163/2006*

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni	
Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

Il Responsabile del Procedimento , al fine di accertare l'unità progettuale, nei termini di cui all'art. 112, comma 3 del DLgs 163/2006, giusto processo verbale in data 06 marzo 2012 e 18 aprile 2012, ha proceduto in contraddittorio con il Progettista e l'autore del progetto a base di gara (*se diversi*) a verificare la conformità del progetto definitivo al progetto preliminare con il seguente risultato:
- esito positivo
- prescrizioni/raccomandazioni: NESSUNA

* Da effettuarsi prima dell'approvazione del progetto.

Rapporto tecnico di controllo

PARTE SECONDA

Check list di verifica ai sensi dell' art. 52 comma 1, lett. b) e dell'art. 53 del DPR 207/2010

La sottostante lista raccoglie le disposizioni normative di riferimento, opportunamente integrate e coordinate secondo una logica operativa, per costituire uno strumento di base per l'attività di verifica e di autocontrollo nel corso della progettazione.
Compete al RUP, nell'esercizio del proprio potere di deroga di cui all'art. 93, comma 2 del Codice e nei limiti consentiti dalle norme, pianificarne di volta in volta i contenuti in funzione:
- *dei livelli di progettazione, nonché dei contenuti e del grado di definizione degli stessi stabiliti nel documento preliminare alla progettazione (art. 15, commi 2, 3 e 6, lettere i) ed l), DPR 207/2010);*
- *del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione e affidamento (art. 54, comma 1, II periodo, DPR 207/2010;*

anche in relazione alla natura e complessità dell'opera, ai vincoli normativi, alle risorse umane e attrezzature disponibili, alla tempistica ecc.

1. VERIFICA ADEMPIMENTI DEI PROGETTISTI ai sensi dell'art. 52, comma 1, lett. b), punti 1 e 6 del DPR 207/2010		
I nominativi dei Progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento (Art. 52, comma 1 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I documenti sono risultati correttamente sottoscritti dai soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità (Art. 52, comma 1, DPR 207/2010) ed in particolare: - dal Progettista o dai Progettisti responsabili degli stessi - nonché dal Progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche (art. 15, comma 12, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I Progettisti hanno adempiuto alle obbligazioni di cui al disciplinare di incarico (art. 52, comma 6, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Trattasi di progettisti nominati dall'impresa affidataria.

2. VERIFICA DOCUMENTALE mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto esaminato ai sensi dell'art. 52, comma 1, lett. b), punto 2		
ELABORATI DI PROGETTO: rispondenza alle previsioni di cui all'**art. 33, comma 1, III periodo del DPR 207/2010** (salva diversa motivata determinazione del RUP ai sensi dell'art. 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione)		
a) **RELAZIONE GENERALE**	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) **RELAZIONI SPECIALISTICHE**	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) **ELABORATI GRAFICI** comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d) **CALCOLI ESECUTIVI** delle strutture e degli impianti	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdedu-

		zioni dei Progettisti
e) **PIANO DI MANUTENZIONE** dell'opera e delle sue parti	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f) **PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO** di cui all'art. 100 del DLgs 81/2008, e quadro di incidenza della manodopera	☐ S ■ N	Già inserito nel progetto definitivo
g) **COMPUTO METRICO** estimativo e quadro economico	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h) **CRONOPROGRAMMA**	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i) **ELENCO DEI PREZZI** unitari e eventuali analisi	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
l) **SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**	■ S ☐ N	Solo capita loto per prescrizioni tecniche, il Capitolato Speciale di Appalto era già stato inserito nella Progettazione Definitiva quale progetto a base di gara.
m) **PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO**	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

3. VERIFICA DI DETTAGLIO sui singoli documenti progettuali, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del DPR 207/2010		
3.A) RELAZIONE GENERALE/ILLUSTRATIVA		
A.1. Verifiche generali di cui all'art. 53, comma 2, lett. a) DPR 207/2010		
È coerente con il Capitolato ed elaborati grafici	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
È coerente con lo Studio di Fattibilità (o documento preliminare alla progettazione)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
È coerente con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
A.2. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 34, commi 1 e 2 del DPR 207/2010 (Relazione generale del progetto esecutivo)		
1. Descrive in dettaglio i criteri utilizzati: - per le scelte progettuali esecutive - per i particolari costruttivi - per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Precisa (in presenza di componenti prefabbricati): - le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici - le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
2. Illustra: - i criteri seguiti e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato - le indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

3.B) RELAZIONI SPECIALISTICHE

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

B.1. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 35 del DPR 207/2010 (Relazioni specialistiche del progetto esecutivo)		
Contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva (Art. 35, comma 3 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Indicano la normativa applicata (Art. 15, comma 15, II periodo DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Comprendono le medesime **relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo** e illustrano puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo (Art. 35, comma 1, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
B.2. Verifiche di rispondenza delle relazioni specialistiche ai contenuti di cui all'art. 26 del DPR 207/2010 (Relazioni tecniche specialistiche del progetto definitivo)		
a) **RELAZIONE GEOLOGICA:** comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché, il conseguente livello di pericolosità geologica. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010	☐ S ■ N	Già inserita nel progetto Definitivo
b) **RELAZIONI IDROLOGICA E IDRAULICA**: riguardano lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustra inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) **RELAZIONE SULLE STRUTTURE:** *(Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alla scheda D.1 "Progetto esecutivo delle strutture")*	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d) **RELAZIONE GEOTECNICA:** definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprende l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II per. del DPR 207/2010	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e) **RELAZIONE ARCHEOLOGICA**: approfondisce e aggiorna i dati presenti nel progetto preliminare, anche sulla base di indagini dirette, per le aree ad elevato rischio archeologico, da concordare con gli Enti preposti alla tutela. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II per. del DPR 207/2010	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

f) **RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE**: individua le principali criticità e le soluzioni adottate, descrive le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto e le motivazioni delle scelte; descrive le caratteristiche funzionali delle opere. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g) **RELAZIONE TECNICA IMPIANTI**: descrive i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate; individua e descrive il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h) **RELAZIONE** sulla **CONCEZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA** per l'esercizio e le caratteristiche del progetto. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i) **RELAZIONE** sulla **GESTIONE DELLE MATERIE**: descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare, provenienti da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberi di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per l'approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto; descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte; Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
l) **RELAZIONE** sulle **INTERFERENZE**: prevede, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori già fatto in sede di progetto preliminare. Il progetto definitivo prevede inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati: 1) planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze. 2) relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze; 3) progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE		
B.3. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 27 del DPR 207/2010 *(Studio di impatto ambientale e studio di fattibilità ambientale)*		
1. Lo **STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE** *(ove previsto dalla normativa vigente)* - È redatto secondo le norme tecniche che disciplinano la materia - È predisposto contestualmente al progetto definitivo sulla base dei risultati della fase di selezione preliminare dello studio di impatto ambientale, nonché dei dati e delle informazioni raccolte nell'ambito del progetto stesso anche con riferimento alle cave e alle discariche	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

42

	Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti **U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni**
Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

2. Lo **STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE**, tenendo conto delle elaborazioni a base del progetto definitivo, approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di redazione del progetto preliminare, ed analizza e determina le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute. Riqualifica e migliora la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale con riferimento agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate. Esso contiene tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde (Art. 35, comma 2 DPR 207/2010)		
B.4. VERIFICHE GENERALI SULLE RELAZIONI SPECIALISTICHE (art. 53, comma 2, lett. c)		
COERENZA e RISPONDENZA alle specifiche esplicitate dal committente	■ S ☐ N	
COERENZA e RISPONDENZA alle norme cogenti	■ S ☐ N	
COERENZA e RISPONDENZA alle norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale	■ S ☐ N	
COERENZA e RISPONDENZA alle regole di progettazione	■ S ☐ N	

3.C) ELABORATI GRAFICI		
Verifiche generali sugli elaborati grafici ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. d) del DPR 207/2010		
Ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un Codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 36, comma 1 del DPR 207/2010 (Elaborati grafici del progetto esecutivo): salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti:		
a) dagli elaborati che sviluppano, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto **definitivo** di cui all'art. 28 del DPR 207/2010	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
PROGETTI EDILIZI (Art. 28, comma 2 DPR 207/2010)		
Per gli EDIFICI, i grafici sono costituiti, salva diversa motivata indicazione del progetto preliminare e salva diversa determinazione del Responsabile del Procedimento , da:		
a) stralcio dello **STRUMENTO URBANISTICO** generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) **PLANIMETRIA** d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con le indicazioni delle curve di livello dell'area interessata all'intervento, con equidistanza non superiore a cinquanta centimetri, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

c) **PLANIMETRIA** in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geologiche; planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, con indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d) **PLANIMETRIA** in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, sono riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio; è altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e) le **PIANTE** dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti. Le quote altimetriche sono riferite al caposaldo di cui alla lett. d) ed in tutte le piante sono indicate le linee di sezione di cui alla lett. f)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f) un numero adeguato di **SEZIONI**, trasversali e longitudinali nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio. In tali sezioni è altresì indicato l'andamento del terreno prima e dopo la realizzazione dell'intervento, lungo le sezioni stesse, fino al confine ed alle eventuali strade limitrofe. Tutte le quote altimetriche sono riferite allo stesso caposaldo di cui alla lett. d)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g) tutti i **PROSPETTI**, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche. Se l'edificio è adiacente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti comprendono anche quelli schematici delle facciate adiacenti	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h) **ELABORATI GRAFICI** nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali (*leggasi*: esecutivi), in particolare per quanto riguarda le fondazioni	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i) **SCHEMI FUNZIONALI** e dimensionamento di massima (*leggasi*: esecutivi) dei singoli impianti, sia interni che esterni	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
l) **PLANIMETRIE E SEZIONI** in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

OPERE PUNTUALI IN GENERE (Art. 28, comma 3 DPR 207/2010)		
Le prescrizioni di cui sopra valgono anche per gli altri lavori ed opere puntuali per quanto possibile e con gli opportuni adattamenti.		
OPERE ESISTENTI (Art. 28, comma 4 DPR 207/2010)		
Per interventi su opere esistenti, gli elaborati indicano, con idonea rappresentazione grafica, le parti conservate, quelle da demolire e quelle nuove.	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
OPERE A RETE (Art. 28, comma 5 DPR 207/2010)		
Per i lavori e le opere a rete gli elaborati grafici sono costituiti, salva diversa indicazione del progetto preliminare e salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento , da:	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
ELABORATI GENERALI – STUDI E INDAGINI: a) stralcio dello **STRUMENTO URBANISTICO** generale o attuativo con l'esatta indicazione dei tracciati dell'intervento. Se sono necessari più stralci è redatto anche un quadro d'insieme in scala non inferiore a 1:25.000	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) **COROGRAFIA** di inquadramento 1:25.000	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) **COROGRAFIA** generale in scala non inferiore a 1:10.000	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d) **PLANIMETRIA** ubicazione indagini geologiche in scala non inferiore a 1:5.000. Planimetria con ubicazione delle indagini geotecniche e sezioni geotecniche nelle stesse scale indicate nelle successive lettere da o) a r)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e) **CARTA GEOLOGICA** in scala non inferiore a 1:5.000	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f) **CARTA GEOMORFOLOGICA** in scala non inferiore a 1:5.000	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g) **CARTA IDROGEOLOGICA** in scala non inferiore a 1:5.000	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h) **PROFILO GEOLOGICO** in scala non inferiore a 1:5.000/500	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i) **PROFILO GEOTECNICO** in scala non inferiore a 1:5.000/500	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
l) **COROGRAFIA DEI BACINI** in scala non inferiore a 1:25.000	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
m) **PLANIMETRIE STATO ATTUALE** in scala non inferiore a 1:5.000	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
n) **PLANIMETRIE DI INSIEME** in scala non inferiore a 1:5.000	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
o) **PLANIMETRIE STRADALI**, ferroviarie e idrauliche con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:2.000 (1:1.000 per le tratte in area urbana). La planimetria dovrà contenere una rappresentazione del corpo stradale, ferroviario o idraulico. Il corpo stradale dovrà essere rappresentato in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura. Dovranno inoltre essere rappresentate le caratteristiche geometriche del tracciato e le opere d'arte	☐ S ■ N	Non necessitano
OPERE D'ARTE		
a) **PLANIMETRIA, PIANTA, PROSPETTO, SEZIONI LONGITUDINALE E TRASVERSALE**, atte a descrivere l'opera nel complesso e in tutte le sue componenti strutturali		Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

45

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

b) **PROFILO GEOTECNICO** in scala adeguata alle caratteristiche dell'opera	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) **CARPENTERIE** in scala non inferiore a 1:100	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d) **DISEGNI COMPLESSIVI** delle opere accessorie in scala adeguata	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE		
a) **PLANIMETRIA GENERALE** in scala non inferiore a 1:5.000	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) **ELABORATI TIPOLOGICI** per i diversi interventi di mitigazione	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
IMPIANTI		
a) **SCHEMI FUNZIONALI** e dimensionamento preliminare (*leggasi*: esecutivo) dei singoli impianti		Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- impianto elettrico	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- impianto idrico-fognario	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- impianto di condizionamento	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- impianto di riscaldamento	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- impianto di gas medicinali	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) **PLANIMETRIE E SEZIONI** in scala adeguata, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) **SEZIONI TIPO** stradali, ferroviarie o idrauliche con le differenti componenti impiantistiche	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Art. 36, comma 1.b) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Art. 36, comma 1.c) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Art. 36, comma 1.d) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Art. 36, comma 1.e) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Art. 36, comma 1.f) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'art. 15, comma 9	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Art. 36, comma 1.g) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Art. 36, comma 1.h) dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 36 del DPR 207/2010 comma 2		
Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

46

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

3.D) CALCOLI ESECUTIVI		
VERIFICHE GENERALI SULLE RELAZIONI DI CALCOLO (art. 53, comma 2, lett. b)		
Le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, è stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I risultati di dimensionamento e di calcolo ottenuti sono congrui con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
La verifica di correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici (che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa) hanno dato esito positivo	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 37 DEL DPR 207/2010 (Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti)		
I calcoli **esecutivi** degli **IMPIANTI** sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di **stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo** (Art. 37, comma 3 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Calcoli esecutivi delle strutture Per gli aspetti di dettaglio si veda la sottostante scheda D1 "Progetto esecutivo delle strutture"	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

D.1) PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE **Verifiche di rispondenza ai combinati disposti di cui:** - **all'art. 37 del DPR 207/2010** (*Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti*) - **all'art. 26, comma 1, lett. c) del DPR 207/2010** (*Relazioni tecniche e specialist. del prog.definitivo – Relazione sulle strutture*) - **al Cap. 10 del DM Infrastrutture 14 gennaio 2008, Nuove NTC** (*Redazione dei prog. strutt.esecutivi e delle relazioni di calcolo*)		
Soddisfa i requisiti di chiarezza espositiva e di completezza dei contenuti (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Definisce compiutamente l'intervento da realizzare (esclusi i piani operativi di cantiere ed i piani di approvvigionamento) (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
È COMPOSTO DAI SEGUENTI ELABORATI:		
D.1.a) Relazione del calcolo strutturale	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Comprende una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

47

Descrive le tipologie strutturali e gli schemi e modelli di calcolo (Art. 26, comma 1, lett. c), DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Per **opere in zone sismiche**: definisce l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica (Art. 26, comma 1, lett. c), DPR 207/2010) Definisce i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente, per la costruzione delle nuove opere o per gli interventi sulle opere esistenti. Per **interventi su opere esistenti**: la relazione sulle strutture è integrata da una specifica relazione inerente la valutazione dello **stato di fatto dell'immobile**, basata su adeguate indagini relative ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione allo stato di eventuali dissesti (Art. 26, comma 1, lett. c), DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva (Art. 35, comma 3 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
(In caso di calcoli eseguiti con l'ausilio di programmi informatici ai sensi dell'art. 37, comma 1 del DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Consente la leggibilità, la corretta interpretazione, la riproducibilità e la verifica dei calcoli, nonché elaborazioni indipendenti da parte di soggetti diversi dal redattore del documento (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)		Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Fornisce indicazioni circa:		
- *tipo di analisi svolta*: tipo di analisi strutturale condotta (di tipo statico o dinamico, lineare o non lineare) e le sue motivazioni - *metodo adottato* per la risoluzione del problema strutturale e le metodologie seguite per la verifica o per il progetto-verifica delle sezioni - *combinazioni di carico* adottate e, nel caso di calcoli non lineari, i percorsi di carico seguiti. In ogni caso va motivato l'impiego delle combinazioni o dei percorsi di carico adottati, in specie con riguardo alla effettiva esaustività delle configurazioni studiate per la struttura in esame (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Origine e caratteristiche dei Codici di Calcoli - origine e caratteristiche dei codici di calcolo utilizzati riportando titolo, autore, produttore, eventuale distributore, versione, estremi della licenza d'uso o di altra forma di autorizzazione all'uso (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
▪ *Affidabilità dei codici utilizzati* (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC) Il Progettista dovrà esaminare preliminarmente la documentazione a corredo del software per valutarne l'affidabilità e soprattutto l'idoneità al caso specifico. La documentazione, che sarà fornita dal produttore o dal distributore del software, dovrà contenere una esauriente descrizione delle basi teoriche e degli algoritmi impiegati, l'individuazione dei campi d'impiego, nonché casi prova interamente risolti e commentati, per i quali dovranno	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

essere forniti i file di input necessari a riprodurre l'elaborazione		
▪ *Validazione dei codici* (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC) (nel caso di opere di particolare importanza, i calcoli più importanti devono essere eseguiti nuovamente da soggetto diverso da quello originario mediante programmi di calcolo diversi da quelli usati originariamente e ciò al fine di eseguire un effettivo controllo incrociato sui risultati delle elaborazioni)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
▪ *Modalità di presentazione dei risultati* (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC) - riassume in una sintesi completa ed efficace, il comportamento della struttura per quel particolare tipo di analisi sviluppata - l'esito dell'elaborazione è sintetizzato in disegni e schemi grafici contenenti, almeno per le parti più sollecitate della struttura, le configurazioni deformate, la rappresentazione grafica delle principali caratteristiche di sollecitazione o delle componenti degli sforzi, i diagrammi di inviluppo associati alle combinazioni dei carichi considerate, gli schemi grafici con la rappresentazione dei carichi applicati e delle corrispondenti reazioni vincolari - di tali grandezze, unitamente ai diagrammi ed agli schemi grafici, sono chiaramente evidenziati le convenzioni sui segni, i valori numerici e le unità di misura di questi nei punti o nelle sezioni significative ai fini della valutazione del comportamento complessivo della struttura, i valori numerici necessari ai fini delle verifiche di misura della sicurezza	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
▪ *Informazioni generali sull'elaborazione* (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC) - a valle dell'esposizione dei risultati sono riportate informazioni generali riguardanti l'esame ed i controlli svolti sui risultati ed una valutazione complessiva dell'elaborazione dal punto di vista del corretto comportamento del modello	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
▪ *Giudizio motivato di accettabilità dei risultati* (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC) - Il Progettista ha assolto il compito, a proprio carico, di sottoporre i risultati delle elaborazioni a controlli che ne comprovino l'attendibilità (Tale valutazione consisterà nel confronto con i risultati di semplici calcoli, anche di larga massima, eseguiti con metodi tradizionali e adottati, ad esempio, in fase di primo proporzionamento della struttura) - il Progettistia, sulla base di considerazioni riguardanti gli stati tensionali e deformativi determinati, ha valutato la consistenza delle scelte operate in sede di schematizzazione e di modellazione della struttura e delle azioni	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
▪ *Controlli* (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC) Nella relazione sono elencati e sinteticamente illustrati i controlli svolti, quali verifiche di equilibrio tra reazioni vincolari e carichi applicati, comparazioni tra i risultati delle analisi e quelli di valutazioni semplificate etc.	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
D.1.b) Calcoli esecutivi	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Consentono la definizione e il dimensionamento delle strutture in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione (Art. 37, comma 2 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

	Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti **U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni**
Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

D.1.c) Relazione sui materiali (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
D.1.d) Elaborati grafici, particolari costruttivi (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
D.1.e) Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
D.1.f) Relazione sui risultati sperimentali corrispondenti alle indagini specialistiche ritenute necessarie alla realizzazione dell'opera (Cap. 10, § 10.1 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

3.E) PIANO DI MANUTENZIONE Da redigere per tutti i progetti fatto salvo il potere di deroga del Responsabile del Procedimento , ai sensi dell'art. 93, comma 2, del Codice (Art. 38, comma 9, DPR 207/2010)		
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 38 DEL DPR 207/2010 **(Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti)**		
Prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico (Art. 38, comma 1, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Il suo contenuto è adeguato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento (Art. 38, comma 2, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Comprende i documenti operativi previsti dall'art. 38, comma 2, DPR 207/2010 (salvo diversa motivata indicazione del Responsabile del Procedimento)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
a) **IL MANUALE D'USO**	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici (Art. 38, comma 3, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Contiene le seguenti informazioni (Art. 38, comma 4, DPR 207/2010):	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- la COLLOCAZIONE nell'intervento delle parti menzionate	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- la RAPPRESENTAZIONE grafica	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- la DESCRIZIONE	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- le MODALITÀ DI USO corretto	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) il **MANUALE DI MANUTENZIONE**	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

50

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni	
Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio (Art. 38, comma 5, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Il manuale di manutenzione contiene le seguenti INFORMAZIONI (Art. 38, comma 6, DPR 207/2010):	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- la collocazione nell'intervento delle parti menzionate	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- la rappresentazione grafica	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- il livello minimo delle prestazioni	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- le anomalie riscontrabili	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) il **PROGRAMMA DI MANUTENZIONE**		
Si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre **SOTTOPROGRAMMI** (Art. 38, comma 7, DPR 207/2010):	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
a) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

3.F) SICUREZZA – PSC Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 53, comma 2, lett. g) del DPR 207/2010		
Comprende tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'Allegato XV al DLgs 81/2008	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 39 DEL DPR 207/2010 (Piano di Sicurezza e di Coordinamento e quadro di incidenza della manodopera)		

51

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

Prevede l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative (Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'Allegato XV al DLgs 81/2008 (Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'art. 16, comma 1, punto a.2) (Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Le scelte progettuali ed organizzative sono conformi alle misure generali di tutela di cui al [illegible] DLgs 81/2008 secondo quanto riportato nell'Allegato XV al [illegible] in termini di contenuti minimi	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
LA RE[illegible] *[illegible] comma 2, DPR 207/2010)*		
- è co[illegible] tavole esplicative di progetto	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
- prevede l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti [illegible] rispetto a quelli specifici propri dell'attività [illegible] dei lavoratori autonomi	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
IL QUADRO [illegible] manodopera (Art. 39, comma 3, DPR 207/2010) - indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'art. 86, comma 3 *bis*, del Codice - definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro	☐ S ■ N	Inserito nel Progetto Definitivo posto a base di gara.

3.G) DOCUMENTI DI STIMA ECONOMICA **Verifiche di rispondenza ai combinati disposti di cui agli articoli 15, 32, 41, 42, 53 del DPR 207/2010**		
G.1. ELENCO DEI PREZZI UNITARI		
Sono stati utilizzati **i prezzi adottati per il progetto definitivo**, secondo quanto specificato all'art. 32 del DPR 207/2010 (Art. 41, comma 1 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I prezzi mancanti sono stati integrati da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità del progetto definitivo (Art. 41, comma 1 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I prezzi unitari sono stati dedotti da **prezzari della Stazione Appaltante aggiornati** ai sensi dell'art. 133, comma 8, del Codice o dai **listini ufficiali vigenti** nell'area interessata (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Prezziario Regione Abruzzo anno 2008 – Prezzi Mancanti con dovute analisi prezzi
I prezzi unitari utilizzati sono adeguati (Art. 45, comma 2, lett. h, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
G.2. ANALISI DEI PREZZI	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Sono state sviluppate per tutte le voci non disponibili nei prezzari (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Sono state sviluppate *(art. 32, comma 2 del DPR 207/2010)*: a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, ne-	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

52

cessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali Camere di Commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il 13 e 17%, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali c) aggiungendo infine una percentuale del 10% per utile dell'esecutore		
G.3. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEL PROGETTO ESECUTIVO	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
In caso di computi metrici eseguiti con l'ausilio di programmi informatici ai sensi dell'art. 32, comma 5 del DPR 207/2010: Il programma di gestione informatizzata utilizzato dai Progettisti esterni è stato preventivamente accettato dalla Stazione Appaltante (Art. 32, comma 5, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di **progetto definitivo**, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'art. 41 (Art. 42, comma 1, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I prezzi applicati alle quantità delle lavorazioni corrispondono a quelli dell'elenco prezzi (Art. 42, comma 1, I periodo, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici (Art. 42, comma 1, II periodo, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono state **raggruppate**, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di **categorie ritenute omogenee** di cui all'articolo 3, comma 1, lett. s) del DPR 207/2010. Tale aggregazione è stata sviluppata in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono (Art. 42, comma 1, III periodo, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'art. 37, comma 11, del Codice (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Gli elementi di **COMPUTO METRICO ESTIMATIVO** comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Le **MISURE DELLE OPERE** computate sono corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I **METODI DI MISURA** delle opere sono usuali o standard (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I **TOTALI CALCOLATI** sono corretti (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Le **SPESE GENERALI** comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'e-	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

53

secutore, in conformità a quelle previste dall'art. 32, comma 4 del DPR 207/2010		
a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative;	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g) le spese per attrezzi e opere provvisionali e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del Responsabile del Procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i) le spese per le vie di accesso al cantiere, l'istallazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 86, comma 3 *bis*, del Codice	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Il risultato del **COMPUTO METRICO** estimativo e delle espropriazioni corrisponde alla corrispondente voce del quadro economico redatto secondo lo schema di cui all'art. 16. (Art. 32, comma 6, DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Le **STIME ECONOMICHE** relative a piani di gestione e manutenzione sono riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato (o i calcoli sono fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente) (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I **PIANI ECONOMICI E FINANZIARI** sono tali da assicurare il perseguimento	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

54

dell'equilibrio economico e finanziario (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)		
La redazione dei progetti delle opere o dei lavori complessi ed in particolare di quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettere l) ed m), è svolta preferibilmente impiegando la tecnica dell'"**analisi del valore**" per l'ottimizzazione del costo globale dell'intervento. In tale caso le relazioni illustrano i risultati di tali analisi (Art. 15, comma 13 DPR 207/2010)	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
G.4. QUADRO ECONOMICO		
VERIFICHE SUL QUADRO ECONOMICO (Art. 45, comma 2, lett. b) - art. 53, comma 1, lett. h) DPR 207/2010		
COERENZA E COMPLETEZZA ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b) DPR 207/2011	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
CONFORMITÀ a quanto previsto dall'art. 16 del DPR 207/2010 ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b) DPR 207/2011, secondo i punti di seguito elencati (per tutti i livelli di progettazione ai sensi dell'art. 22 del DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 42, COMMA 3 DEL DPR 207/2010 (Computo metrico estimativo e quadro economico)		
Nel quadro economico, redatto secondo l'art. 16, confluiscono:		
a) il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'art. 15, comma 9, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) l'accantonamento in misura non superiore al 10% per imprevisti e per eventuali lavori in economia	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d) tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'art. 16	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE VOCI AMMESSE NEL QUADRO ECONOMICO SECONDO L'ART. 16 DEL REGOLAMENTO, INTEGRATO CON LE ALTRE DISPOSIZIONI DEL CODICE E DEL REGOLAMENTO

CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA		PRESENTE	
A. LAVORI OGGETTO DI GARA D'APPALTO (Art. 16, comma 1, DPR 207/2010)	Importo lavori (a base d'asta)	a misura	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
		a corpo	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
		in economia*	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)		■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
SPOSIZONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (Art. 16, comma 1, lett. b), DPR	**LAVORI IN ECONOMIA*** previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (Art. 16, comma 1, lett. b)1, art. 178, comma 1, lett. a), DPR 207/2010) **Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante** (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)		☐ S ■ N	☐ NON NECESSARIO Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	MAGGIORI LAVORI IMPREVISTI, LAVORI IN ECONOMIA ≤ 10%		■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdedu-

	(Art. 16, comma 1, lett. b)4, art. 42,comma 3, lett. b), art. 178, comma 1, lett. d), DPR 207/2010) (comprendenti anche eventuali premi di accelerazione ex art. 145, comma 9 DPR 207/2010) **Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante** (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)		zioni dei Progettisti
	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI PRELIMINARI (Art. 16, comma 1, lett. b)2, art. 178, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)	■ S ☐ N	☐ NON NECESSARIO Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	ALLACCIAMENTI ai pubblici servizi (Art. 16, comma 1, lett. b)3, art. 178, comma 1, lett. c), DPR 207/2010)	☐ S ■ N	☐ NON NECESSARIO Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	ACQUISIZIONE O ESPROPRIAZIONE aree o immobili e pertinenti indennizzi (Art. 16, comma 1, lett. b)5, art. 42, comma 3, lett. c), art. 178, comma 1, lett. f), DPR 207/2010)	☐ S ■ N	☐ NON NECESSARIO Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	ADEGUAMENTO DEI PREZZI di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del Codice (Art. 16, comma 1, lett. b)6, art. 178, comma 1, lett. e), DPR 207/2010)	☐ S ■ N	☐ NON NECESSARIO Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	POLIZZE assicurative dipendenti incaricati della progettazione (Art. 16, comma 1, lett. b)7, art. 270, DPR 207/2010; art. 90 comma 5 Codice) **Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante** (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	ASSICURAZIONE dipendenti e **spese di carattere strumentale** sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento (Art. 16, comma 1, lett. b)7, DPR 207/2010; art. 92, comma 7 *bis* Codice) **Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante** (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	☐ S ■ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	SPESE TECNICHE (Art. 16, comma 1, lett. b)7, art. 178, comma 1, lett. g), DPR 207/2010) **Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante** (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	■ Progettazione ☐ Attività preliminari ■ Coord. Sicurezza in progettazione ☐ Conferenze di servizi ■ Direzione lavori ■ Coord. Sicurezza in fase di esecuzione ☐ Assistenza giornaliera e contabilità ■ Liquidazione e assistenza ai collaudi (Art. 178, comma 1, lett. g), DPR 207/2010)	
	INCENTIVO (2% base di gara) di cui all'art. 92, comma 5, del Codice, nella misura corrispondente alle prestazioni da svolgere (Art. 16, comma 1, lett. b)7, art. 178, comma 1, lett. g), DPR 207/2010) **Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante** (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	Spese per **ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE** (Art. 16, comma 1, lett. b)8, art. 178, comma 1, lett. h), DPR 207/2010)	☐ Consulenza per la progettazione ☐ Supporto al RUP ■ Verifica e validazione ☐ NON NECESSARIO	
	Eventuali spese per **COMMISSIONI GIUDICATRICI** (Art. 16, comma 1, lett. b)9, art. 178, comma 1, lett. i), DPR 207/2010)	■ S ☐ N	☐ NON NECESSARIO Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	SPESE PER PUBBLICITÀ	■ S ☐ N	☐ NON NECESSARIO

56

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

	(Art. 16, comma 1, lett. b)10, art. 178, comma 1, lett. o), DPR 207/2010)		Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	Eventuale spesa per **OPERE ARTISTICHE** ex art. 1 legge 717/49, DM 23 marzo 2006 (Art. 16, comma 1, lett. b)10, art. 178, comma 1, lett. o), DPR 207/2010) *Non inferiore al 2% della spesa totale prevista nel progetto (Nuove costruzioni di edifici pubblici, ricostruzione di edifici pubblici, distrutti per cause di guerra, ad esclusione dell'edilizia scolastica ex art. 9 legge n. 412 del 1975, universitaria ex articolo unico legge n. 54 del 1979, sanitaria ex articolo 3, comma 6, legge n. 492 del 1993)*	☐ S ■ N	☐ NON NECESSARIO Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti	
	SPESE PER VERIFICHE (Art. 16, comma 1, lett. b)11, art. 167 comma 7, art. 178, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)	☐ Accertamenti di laboratorio ■ Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto ☐ NON NECESSARIO	
B. SOMME A DISPOSIZONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (Art. 16, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)	**SPESE DI COLLAUDO** (Art. 16, comma 1, lett. b)11, art. 178 comma 1, lettere g) ed m), art. 235, comma 6, DPR 207/2010)	■ Collaudo tecnico amministrativo ■ Collaudo statico ☐ Altri eventuali collaudi specialistici ☐ NON NECESSARIO	
	SPESE PER VERIFICHE ordinate dal DL di cui all'art. 148 comma 4 (in materia di sicurezza, obblighi verso i dipendenti, ecc.) (Art. 178, comma 1, lett. l), DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (Art. 16, comma 1, lett. b)12, art. 178, comma 1, lett. n), DPR 207/2010) ☐ IVA agevolata (.....%) ☐ Esente IVA	■ IVA sui lavori ■ IVA parcelle professionali ■ CNPAIA professionisti	
	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI, ACCORDI BONARI e incentivi di accelerazione lavori (min 3% spese di attuazione degli interventi) (Art. 12, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

* LAVORI IN ECONOMIA: In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento il computo metrico estimativo può prevedere le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in economia, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 3 DEL DPR 207/2010 (Elenco dei prezzi unitari computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo

3.H) CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO ESECUTIVO		
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 40 DEL DPR 207/2010 (Cronoprogramma)		
Rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Consente di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'art. 171, comma 12 (Art. 40, comma 1, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Nei casi di cui all'art. 53, comma 2, lettere b) e c), del Codice, il cronoprogramma è presentato dal concorrente unitamente all'offerta (Art. 40, comma 2, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

57

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole (Art. 40, comma 3, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

3.I) ELENCO DEI PREZZI UNITARI
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 41, COMMA 1 DEL DPR 207/2010
VALE QUANTO RIPORTATO ALLA LETT. *G: DOCUMENTI DI STIMA ECONOMICA*

3.L) CAPITOLATI, DOCUMENTI PRESTAZIONALI, SCHEMA DI CONTRATTO		
VERIFICHE AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETT. E) DEL DPR 207/2010		
Ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Le prescrizioni del progetto sono coordinate con le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 43 DEL DPR 207/2010 (Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto)		
L.1. SCHEMA DI CONTRATTO	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
Contiene, per quanto non disciplinato dal Regolamento e dal Capitolato Generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra Stazione Appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a *(art. 43, comma 1, DPR 207/2010):*	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
a) termini di esecuzione e penali	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
b) programma di esecuzione dei lavori	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
c) sospensioni o riprese dei lavori	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
d) oneri a carico dell'esecutore	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
f) liquidazione dei corrispettivi	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
g) controlli	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
h) specifiche modalità e termini di collaudo	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
i) modalità di soluzione delle controversie	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo

58

		oggetto di gara.
Indica (per lavori a corpo ovvero per la parte dei lavori a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura), per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
Gli importi di cui sopra e le correlate aliquote corrispondono a quelle del computo metrico estimativo	☐ S ■	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita (Art. 43, comma 6, DPR 207/2010)		
Individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'art. 37, comma 11, del Codice (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
Precisa (per lavori a misura) l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo (Art. 43, comma 7, DPR 207/2010)	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
(Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura) la **parte liquidabile a misura** riguarda lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta (Art. 43, comma 8, DPR 207/2010)	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara.
L.2. CAPITOLATO SPECIALE (allegato allo schema di contratto)	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara
Contiene le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto (Art. 43, comma 2, DPR 207/2010):	■ S ■☐ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara
È diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche (Art. 43, comma 3, DPR 207/2010)	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara
Illustra in dettaglio: (Art. 43, comma 3, DPR 207/2010):		
a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara
b) nella seconda parte: - le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione - i requisiti di accettazione di materiali e componenti - le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara

- nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne precisa le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del Direttore dei Lavori, sentito il Progettistia, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.		
Prevede (nel caso di interventi complessi di cui all'art. 3, comma 1, lett. l) un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) (Art. 43, comma 5, DPR 207/2010)	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara
Prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art. 40, comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento (Art. 43, comma 10, DPR 207/2010)	☐ S ■ N	Già inserito nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto Definitivo oggetto di gara

4. VERIFICA DI RISPONDENZA DEL PROGETTO E DEI MATERIALI USATI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, vigenti al momento della redazione, mediante controllo circa:
- individuazione
- applicazione e soddisfacimento
della normativa vigente, norme specifiche, regole e norme tecniche di riferimento, prescrizioni (articoli 15, comma 15, 52, comma 1, lettere a)1 e d)2, DPR 207/2010; art. 112, comma 1, Codice), **norme ambientali e urbanistiche** (articoli 93, comma 1, lett. b) e 112 comma 1 Codice) **requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario** (articoli 93, comma 1, lett. c) e 112 comma 1 Codice)

OGGETTO	RIFERIMENTI	AVVENUTA INDIVIDUAZIONE	AVVENUTA APPLICAZIONE	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Superamento ed eliminazione barriere architettoniche	Legge 13/1989 DM 236/1989	■ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Sicurezza antincendio	Etc.	■ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Sicurezza sul lavoro, igiene, salute e benessere delle persone	Etc.	■ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici	Etc.	■ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Nuove Norme Tecniche per le costruzioni, stabilità delle strutture	Etc.	■ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Risparmio energetico	Etc.	☐ S ☐ N ■ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Tutela dei Beni Culturali	Etc.	☐ S ☐ N ■ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Tutela dell'ambiente, inserimento ambientale, impatto ambientale, inquinamento	Etc.	☐ S ☐ N ■ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	**RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA** **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

Sicurezza ed organizzazione del cantiere	DLgs 81/2008	■ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Norme specifiche in materia di - **edilizia scolastica** - **edilizia sanitaria** - **strade** - **aeroporti** - **etc.**		■ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

5. VERIFICA DI SUSSISTENZA APPROVAZIONI ED AUTORIZZAZIONI DI LEGGE: Accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. i)

6. *(Solo per il progetto esecutivo)* **VERIFICA DI CONFORMITÀ del progetto alle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi, o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste**
(Art. 33, comma 1, DPR 207/2010)

Parere Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Art. 127, comma 3, DLgs 163/2006)	■ NON NECESSARIA			CONFORME
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	☐ S ☐ N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Parere CTA (Art. 127, comma 3, DLgs 163/2006)	☐ NON NECESSARIA			
	■ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ■ Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	■ S ☐ N Regolarmente approvato.
Conferenza di Servizi	■ NON NECESSARIA			
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	☐ S ☐ N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
MIBAC Soprintendenza Titolo: *(es. nulla osta, autorizzazione, verifica di assoggettabilità ecc.)*	☐ NON NECESSARIA			
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Estremi Prescrizioni/ Raccomandazioni	☐ S ☐ N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Ministero dell'Interno Titolo: *(es. Certificato di Prevenzione Incendi)*	☐ NON NECESSARIA			
	■ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ■ Procedura completata	Estremi Prescrizioni/ Raccomandazioni	■ S ☐ N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Regione Titolo: *(es. Autorizzazione Paesaggistica)*	☐ NON NECESSARIA			
	■ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ■ Procedura completata	Estremi Prescrizioni/ Raccomandazioni	■ S ☐ N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Provincia Titolo: *(es. VIA, Autorizzazione Ambientale)*	■ NON NECESSARIA			
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Estremi Prescrizioni/ Raccomandazioni	☐ S ☐ N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

ALTRO				

7. VERIFICA DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI GENERALI (Articoli 15, 33, 45 e 52 DPR 207/2010) E PARTICOLARI (art. 33, DPR 207/2010) DI:

a)	**COERENZA delle ipotesi progettuali di base: ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza** (Art. 52, comma 1, lett. a/2 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b)	**COMPATIBILITÀ/RISPONDENZA/CONFORMITÀ agli elaborati progettuali dei livelli già approvati e unità progettuale** (Articoli 33, comma 1, 45, comma 1, 52, comma 1, lett. d) DPR 207/2010, 112, comma 3, Codice)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c)	**ESAUSTIVITÀ** (Art. 52, comma 1, lett. b), punti 3, 4 e 5, DPR 207/2010): **- del progetto in funzione del quadro esigenziale**	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	- delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	- delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d)	**LEGGIBILITÀ degli elaborati secondo linguaggi convenzionali** (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 1 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e)	**COMPRENSIBILITÀ delle informazioni contenute negli elaborati** (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 2 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f)	**RIPERCORRIBILITÀ delle calcolazioni effettuate** (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 2, II periodo, DPR 207/2011)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g)	**COERENZA delle informazioni tra i diversi elaborati** (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 3 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h)	*(Solo per il progetto esecutivo)* **COMPLETEZZA della progettazione** (Art. 45, comma 2, lett. a) DPR 207/2010) **Ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e compiuta definizione di ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico dell'intervento da realizzare** (Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali) (Art. 33, comma 1, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i)	**APPALTABILITÀ soluzione progettuale prescelta** (Art. 45, comma 2, lett. c) DPR 207/2010)	☐ S ■ N	Progetto già appaltato in sede di progettazione definitiva
l)	**PRESUPPOSTI per la DURABILITÀ dell'opera** (Art. 45, comma 2, lett. d) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
m)	**MINIMIZZAZIONE rischi di introduzione di varianti e di contenzioso** (Art. 45, comma 2, lett. e) DPR 207/2011)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
n)	**CONGRUITÀ dei tempi fissati per l'ultimazione dell'opera** (Art. 45, comma 2, lett. f) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
o)	**SICUREZZA ESECUTORI E FRUITORI**: I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute (Articoli 15, comma 11, 45, comma 2, lett. g) DPR 207/2011)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

ALTRO				

7. VERIFICA DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI GENERALI (Articoli 15, 33, 45 e 52 DPR 207/2010) E PARTICOLARI (art. 33, DPR 207/2010) DI:

a)	**COERENZA delle ipotesi progettuali di base: ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza** (Art. 52, comma 1, lett. a/2 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b)	**COMPATIBILITÀ/RISPONDENZA/CONFORMITÀ agli elaborati progettuali dei livelli già approvati e unità progettuale** (Articoli 33, comma 1, 45, comma 1, 52, comma 1, lett. d) DPR 207/2010, 112, comma 3, Codice)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c)	**ESAUSTIVITÀ** (Art. 52, comma 1, lett. b), punti 3, 4 e 5, DPR 207/2010): **- del progetto in funzione del quadro esigenziale**	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	- delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	- delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d)	**LEGGIBILITÀ degli elaborati secondo linguaggi convenzionali** (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 1 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e)	**COMPRENSIBILITÀ delle informazioni contenute negli elaborati** (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 2 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f)	**RIPERCORRIBILITÀ delle calcolazioni effettuate** (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 2, II periodo, DPR 207/2011)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g)	**COERENZA delle informazioni tra i diversi elaborati** (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 3 DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h)	*(Solo per il progetto esecutivo)* **COMPLETEZZA della progettazione** (Art. 45, comma 2, lett. a) DPR 207/2010) **Ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e compiuta definizione di ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico dell'intervento da realizzare** (Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali) (Art. 33, comma 1, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i)	**APPALTABILITÀ soluzione progettuale prescelta** (Art. 45, comma 2, lett. c) DPR 207/2010)	☐ S ■ N	Progetto già appaltato in sede di progettazione definitiva
l)	**PRESUPPOSTI per la DURABILITÀ dell'opera** (Art. 45, comma 2, lett. d) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
m)	**MINIMIZZAZIONE rischi di introduzione di varianti e di contenzioso** (Art. 45, comma 2, lett. e) DPR 207/2011)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
n)	**CONGRUITÀ dei tempi fissati per l'ultimazione dell'opera** (Art. 45, comma 2, lett. f) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
o)	**SICUREZZA ESECUTORI E FRUITORI**: I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute (Articoli 15, comma 11, 45, comma 2, lett. g) DPR 207/2011)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

63

p)	**MANUTENIBILITÀ delle opere ove richiesto** (Art. 45, comma 2, lett. i) DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
q)	**QUALITÀ** dell'opera e rispondenza alle finalità relative (Articoli 93, comma 1, lett. a), e 112, comma 1, Codice). Qualità e validità tecnica con riguardo al rapporto benefici/costi, a manutenzione e gestione, contenimento risorse materiali non rinnovabili, riutilizzo risorse naturali, manutenibilità, rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo (Art. 15, comma 1, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
r)	**RISPETTO DEGLI STANDARD** dimensionali e di costo, massimo rispetto e piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale, sia nella fase di costruzione che in sede di gestione (Art. 15, comma 8, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
s)	**RISPETTO DELL'AMBIENTE**: contrasto degli effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere, tramite studio della viabilità di accesso ai cantieri, riduzione interferenze con il traffico; contrasto inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici etc. (Art. 15, comma 9, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
t)	**RISPETTO DEL CONTESTO**: valutazione del contesto in cui l'intervento si inserisce, per non pregiudicare l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti (Art. 15, comma 10, DPR 207/2010)	■ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

8. ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE LAVORI (RUP) SOLO PER PROGETTI A BASE DI GARA (RAPPORTO TECNICO CONCLUSIVO)		
Avvenuto rilascio da parte del Direttore Lavori (RUP, se Direttore Lavori non ancora nominato) dell'attestazione di cui all'art. 106, comma 1 DPR 207/2010, ai sensi dell'art. 54, comma 7 del DPR 207/2010 Completezza degli accertamenti ivi indicati e relativi a:	■ S ☐ N	Note
a) accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali	■ S ☐ N	Note
b) assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto	■ S ☐ N	Note
c) conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori	■ S ☐ N	Note

Il/La sottoscritto/a Verificatore, come sopra qualificato, dichiara con il presente rapporto conclusa la verifica avendo accertato la sussistenza dei requisiti di legge, come sopra richiamati.

641

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni	
Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

I SOGGETTI VERIFICATORI

(Ing. Filippo MANCI) (Geom. Luciano DE MARINIS)

I PROGETTISTI

(P.I. Luca ROSSI) – Capogruppo Mandatario

S.A.G.I. S.r.l. – Ing. Sebastiano ORTU (Mandante)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Vincenzo STAMPONE)

* Sottoscrizioni presenti nel Rapporto tecnico di controllo allegato al Verbale di Verifica.

Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni	
Art. 20 Legge nr. 67/88 – Accordo di Programma 2° Stralcio – Lavori di Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano	RAPPORTO CONCLUSIVO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA **PROGETTO: ESECUTIVO** Luogo: Chieti, Data: 12 marzo 2015 Revisione n.: .....

VERBALE DI VERIFICA
ai sensi dell'art. 54, comma 6 del DPR 207/2010

oppure

VERBALE CONCLUSIVO DI VERIFICA
ai sensi dell'art. 54, comma 7 del DPR 207/2010

L'anno duemila quindi (2015) il giorno dodici (12) del mese di marzo in Chieti il sottoscritto Geom. Vincenzo STAMPONE Responsabile del Procedimento, previa comunicazione in data 06 MARZO 2015 prot. n. 12166 , in ottemperanza all'art. 54, comma 6 del DPR 207/2010 ha convocato i soggetti interessati come sopra individuati, per procedere in contraddittorio all'attività di verifica del presente progetto.

Sulla base dei controlli effettuati, di cui all'allegato Rapporto tecnico di controllo (*oppure* **Rapporto tecnico conclusivo**), facente parte integrante del presente verbale;

è risultato quanto segue:

- Il progetto esecutivo risponde ai requisiti di legge

Al riguardo non sono state espresse osservazioni dai Progettisti.

oppure

Al riguardo i Progettisti hanno espresso le osservazioni annotate nell'apposito spazio del rapporto tecnico di controllo, allegato.

Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

Chieti, 12 marzo 2015

RUP ..... *(Firme)*

Gruppo di verifica ..... *(Firme)*

Progettisti ..... *(Firme)*

Vengono allegati:

1. parere progetto Antincendio
2. Parere progetto da parte del C.R.T.A.
3. Deposito Progetto presso il Servizio attività Sismiche della Provincia di Chieti;

IL presente rapporto/verbale si compone di n. **38** (trentotto) pagine oltre agli allegati

Alla presente si allega l'elenco degli elaborati che compongono il progetto esecutivo che di seguito viene così specificato:

ELABORATI TECNICI

RG	RELAZIONI GENERALI	
RG-01	Elenco elaborati	

RT	RELAZIONI TECNICHE	
RT-01	Relazione tecnica illustrativa	
RT-01a	Relazione tecnica antincendio	
RT-02	Relazione tecnica specialistica impianti	
RT-02a	Relazioni di calcolo impianti	
RT-03	Relazione e dichiarazione sulle barriere architettoniche	
RT-04	Relazione tecnica opere edili	
RT-05	Relazione tecnica opere strutturali	
RT-06	Relazione sulle fondazioni	
RT-07	Relazione di calcolo strutturale: scala "A"	
RT-08	Relazione di calcolo strutturale: scala "B"	
RT-09	Relazione di calcolo strutturale: nuovo monta lettighe	
RT-10	Relazione di calcolo strutturale: collegamento fabbricati H e N	
RT-11	Relazione sui materiali	
RT-12	Relazione tecnica crono programma e fasizzazione	

CA	CAPITOLATI	
CA-01	Piano Operativo di Sicurezza	
CA-02	Piano di Manutenzione	
CA-03	Cronoprogramma dei Lavori	
CA-04	Capitolato Speciale d'Appalto (Norme tecniche)	

EE	ELABORATI ECONOMICI	
EE-01	Computo metrico estimativo	
EE-02	Computo metrico non estimativo delle opere migliorative	
EE-03	Quadro economico	
EE-04	Elenco prezzi (progetto definitivo)	
EE-05	Analisi nuovi prezzi (progetto definitivo)	
EE-06	Stima di incidenza della manodopera	

ELABORATI GRAFICI

IU	INQUADRAMENTO GENERALE	SCALA
IU-01	Inquadramento territoriale: cartografia, PRG, aerofotogrammetrico, catastale e Carta delle Pericolosità allegata al Piano Stralcio di Bacino sui "Fenomeni gravitativi e processi erosivi"	VARIE
IU-02	Documentazione fotografica	-

SF	STATO ATTUALE	SCALA
SF-00	Planimetria generale	1:500
SF-01	Pianta piano seminterrato	1:200
SF-02	Pianta piano terra	1:200
SF-03	Pianta piano primo	1:200
SF-04	Pianta piano secondo	1:200
SF-05	Pianta piano terzo	1:200

PR	STATO DI PROGETTO	SCALA
PR-00a	Planimetria generale	1:500
PR-01b	Pianta piano seminterrato: opere edili Blocchi O,P e S	1:100
PR-01c	Pianta piano seminterrato: opere edili Blocchi L e N	1:100
PR-01d	Pianta piano seminterrato: opere edili Blocchi I, C e D	1:100
PR-01e	Pianta piano seminterrato: opere edili Blocco B	1:100
PR-01f	Piano seminterrato: abaco infissi	1:50
PR-02b	Pianta piano terra: opere edili Blocchi I, L e D	1:100
PR-02c	Pianta piano terra: opere edili Blocchi O, P e H	1:200
PR-02d	Pianta piano terra: opere edili Blocchi N, C e A	1:100
PR-02e	Pianta piano terra: opere edili Blocco B	1:100
PR-02f	Piano terra: abaco infissi	1:50
PR-03b	Pianta piano primo: opere edili Blocchi I e L	1:100
PR-03c	Pianta piano primo: opere edili Blocchi H, N e D	1:100
PR-03d	Pianta piano primo: opere edili Blocchi C e O	1:200
PR-03e	Pianta piano primo: opere edili Blocco B	1:100
PR-03f	Piano primo: abaco infissi	1:50
PR-04b	Pianta piano secondo: opere edili Blocchi I, H e N	1:100
PR-04c	Pianta piano secondo: opere edili Blocco B	1:100
PR-04d	Pianta piano secondo: opere edili Blocco C	1:100
PR-04e	Piano secondo: abaco infissi	1:50

6P

PR-05b	Pianta piano terzo: opere edili Blocco I, H e N	1:100
PR-05c	Pianta piano terzo: opere edili Blocco B	1:200
PR-05d	Piano terzo: abaco infissi	1:50
PR-06	Piante e prospetti nuovo monta lettighe n°7	1:50
PR-07	Particolari costruttivi murature	1:50
PR-08	Piante e prospetti nuova scala esterna A	1:100/50
PR-09	Piante e prospetti nuova scala esterna B	1:100/50
PR-10	Collegamento fabbricati Blocchi N e H	1:50/10
PR-11	Planimetria di cantiere	1:500/200

ST	STRUTTURE	SCALA
ST-01a	Scala "A": pianta e sezioni scavi	1:50
ST-01b	Scala "A": carpenterie ed armature	varie
ST-02a	Scala "B": pianta e sezioni scavi	1:50
ST-02b	Scala "B": carpenterie ed armature	varie
ST-03	Nuovo montalettighe: carpenterie ed armature	varie
ST-04a	Collegamenti fabbricati H e N: pianta e sezioni di scavo, pianta e sezioni carpenterie	1:50
ST-04b	Collegamenti fabbricati H e N: armature travi e pilastri	1:50

IE	IMPIANTI ELETTRICI	SCALA
IE-01	Schema a blocchi della distribuzione generale	--
IE-02	Schemi unifilari quadri elettrici	--
IE-03a	Schemi funzionali impianti speciali: diffusione sonora	--
IE-03b	Schemi funzionali impianti speciali: illuminazione di emergenza	--
IE-04a	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Tunnel di collegamento Piano Seminterrato (1 di 7)	1:50
IE-04b	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Tunnel di collegamento Piano Seminterrato (2 di 7)	1:50
IE-04c	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Tunnel di collegamento Piano Seminterrato (3 di 7)	1:50
IE-04d	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Tunnel di collegamento Piano Seminterrato (4 di 7)	1:50
IE-04e	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Tunnel di collegamento Piano Seminterrato (5 di 7)	1:50
IE-04f	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Tunnel di collegamento Piano Seminterrato (6 di 7)	1:50

IE-04g	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Tunnel di collegamento Piano Seminterrato (7 di 7)	1:50
IE-05	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato, piano terra - Edificio "A"	1:50
IE-06a	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato – Edificio "B" (1 di 3)	1:50
IE-06b	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato – Edificio "B" (2 di 3)	1:50
IE-06c	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato – Edificio "B" (3 di 3)	1:50
IE-07a	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Terra – Edificio "B" (1 di 4)	1:50
IE-07b	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Terra – Edificio "B" (2 di 4)	1:50
IE-07c	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Terra – Edificio "B" (3 di 4)	1:50
IE-07d	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Terra – Edificio "B" (4 di 4)	1:50
IE-08a	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Primo – Edificio "B" (1 di 4)	1:50
IE-08b	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Primo – Edificio "B" (2 di 4)	1:50
IE-08c	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Primo – Edificio "B" (3 di 4)	1:50
IE-08d	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Primo – Edificio "B" (4 di 4)	1:50
IE-09a	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Secondo – Edificio "B" (1 di 4)	1:50
IE-09b	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Secondo – Edificio "B" (2 di 4)	1:50
IE-09c	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Secondo – Edificio "B" (3 di 4)	1:50
IE-09d	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Secondo – Edificio "B" (4 di 4)	1:50
IE-10a	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato/Terra – Edificio "C"	1:50
IE-10b	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Pia-	1:50

	no Primo/Secondo – Edificio "C"	
IE-11a	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato/Terra – Edificio "D-E"	1:50
IE-11b	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Ammezzato/Primo – Edificio "D-E"	1:50
IE-12a	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato/Terra/Primo – Edificio "H"	1:50
IE-12b	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Secondo/Terzo – Edificio "H"	1:50
IE-13	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato – Edificio "I"	1:50
IE-14	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Terra – Edificio "I"	1:50
IE-15	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Primo – Edificio "I"	1:50
IE-16	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Secondo – Edificio "I"	1:50
IE-17	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Terzo – Edificio "I"	1:50
IE-18a	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato – Edificio "L-M"	1:50
IE-18b	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Terra – Edificio "L-M"	1:50
IE-18c	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Primo – Edificio "L-M"	1:50
IE-19a	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato – Edificio "N"	1:50
IE-19b	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Terra – Edificio "N"	1:50
IE-19c	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Primo – Edificio "N"	1:50
IE-19d	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Secondo – Edificio "N"	1:50
IE-19e	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Terzo – Edificio "N"	1:50
IE-20a	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato – Edificio "O"	1:50

IE-20b	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Terra – Edificio "O"	1:50
IE-20c	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Primo – Edificio "O"	1:50
IE-21	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato/Terra – Edificio "P"	1:50
IE-22	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato – Edificio "Q"	1:50
IE-23	Distribuzione impianti d'illuminazione emergenza e diffusione sonora – Piano Seminterrato/Terra – Edificio "R-S"	1:50
IE-24	Particolare costruttivi installativi nuovo gruppo elettrogeno	--

IG	IMPIANTO GAS MEDICINALI	SCALA
IG-01	Impianto Gas Medicinali KEY PLAN, legenda e simbologia	1:1000
IG-02	Impianto Gas Medicinali Planimetria generale – Quota seminterrato Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:200
IG-02a	Impianto Gas Medicinali Planimetria generale – Quota seminterrato Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi (1 di 7)	1:50
IG-02b	Impianto Gas Medicinali Planimetria generale – Quota seminterrato Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi (2 di 7)	1:50
IG-02c	Impianto Gas Medicinali Planimetria generale – Quota seminterrato Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi (3 di 7)	1:50
IG-02d	Impianto Gas Medicinali Planimetria generale – Quota seminterrato Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi (4 di 7)	1:50
IG-02e	Impianto Gas Medicinali Planimetria generale – Quota seminterrato Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi (5 di 7)	1:50
IG-02f	Impianto Gas Medicinali Planimetria generale – Quota seminterrato Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi (6 di 7)	1:50
IG-02g	Impianto Gas Medicinali	1:50

	Planimetria generale – Quota seminterrato Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi (7 di 7)	
IG-03	Impianto Gas Medicinali Corpo B1 – Quota piano Terra Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-04	Impianto Gas Medicinali Corpo B2 – Quota piano Terra Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-05	Impianto Gas Medicinali Corpo C – Quota piano Terra Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-06	Impianto Gas Medicinali Corpo I – Quota piano Terra Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-07	Impianto Gas Medicinali Corpo L – Quota piano Terra Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-08	Impianto Gas Medicinali Corpo N – Quota piano Terra Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-09	Impianto Gas Medicinali Corpo B1 – Quota piano Primo Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-10	Impianto Gas Medicinali Corpo B2 – Quota piano Primo Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-11	Impianto Gas Medicinali Corpo I – Quota piano Primo Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-12	Impianto Gas Medicinali Corpo L – Quota piano Primo Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-13	Impianto Gas Medicinali Corpo N – Quota piano Primo Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-14	Impianto Gas Medicinali Corpo B1 – Quota piano Secondo	1:50

	Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	
IG-16	Impianto Gas Medicinali Corpo I – Quota piano Secondo Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-17	Impianto Gas Medicinali Corpo N – Quota piano Secondo Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-18	Impianto Gas Medicinali Corpo I – Quota piano Terzo Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-19	Impianto Gas Medicinali Corpo N – Quota piano Terzo Schema planimetrico distribuzione gas ed allarmi	1:50
IG-20	Impianto Gas Medicinali Particolari costruttivi e di collegamento elettrico	--
IG-21	Impianto Gas Medicinali Schema generale funzionale impianto	--

M	OPERE MIGLIORATIVE	SCALA
M-01	Realizzazione di una pensilina di copertura Blocco C	varie
M-02	Schermatura di n.3 scale di sicurezza esterna	1:50
M-03	Rifacimento impianto di illuminazione esterna, sostituzione sbarre automatiche, realizzazione impianto TVCC	--
M-04	Rifacimento di quadri elettrici generali di edificio non previsti in progetto	--
M-05	Rifacimento globale di un corridoio degenze	1:100
M-06	Realizzazione di un nuovo locale per Centro di Emergenza	1:100/50

Modulario Interno - 01

dipvvf.COM-CH.REGISTRO UFFICIALE.U.0001376.17-02-2015 Mod. E.P.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Chieti
"Virtus intrepida Certa Victoria"

STAMPONE DE TURINIS 19.02.15

UFFICIO: Prevenzione

ASL 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Presidio Ospedaliero "SS. Annunziata"
U.O.C. Tecnico e Patrimonio
18 FEB. 2015
Prot. N. 8759

- Alla ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI
VIA MARTIRI LANCIANESI, 17/19
66100 CHIETI
Pec: info@pec.asl2abruzzo.it

- Al Sig. Sindaco del Comune di
66034 LANCIANO (CH)
Pec:

N.P.: **6244**
Numero PIN: [1]

OGGETTO: Valutazione del progetto relativo a: "Ospedali, RSA, case di cura e simili, con oltre 100 posti letto, n./sott.cl./cat. 68.5.C" della ditta ASL - OSPEDALE RENZETTI sita nel comune di LANCIANO in VIA DEL MARE, .

Esaminati gli elaborati presentati in data **01.10.2014**, come integrata in data 12.12.2014, tendenti ad ottenere la valutazione del progetto per la realizzazione dell'attività in oggetto specificata, si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** alla esecuzione dei lavori a condizione che vengano effettuati in conformità del progetto ed alle norme vigenti.

Al termine dei lavori, e comunque prima della utilizzazione di quanto realizzato, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, dovrà essere prodotta la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

Tale segnalazione (SCIA), da redigere su apposito modello (mod. PIN 2 - 2014 SCIA) in duplice copia, sottoscritti entrambi in originale, dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- ricevuta comprovante il versamento, con importo da determinare secondo le tariffe in vigore, sul c/c postale n. 167668 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Chieti, con la seguente causale "con vincolo a favore del Comando Provinciale VV.F. di Chieti";
- copia del documento di identità del titolare;
- copia del presente parere;

[1] *Il numero pin consente di verificare sul sito www.vigilfuoco.it, alla sezione Prevenz. Incendi - servizi al cittadino, lo stato della pratica inserendo: il numero pratica, numero pin ed il comando di Chieti. Tale PIN è personale in quanto consente di accedere ai dati di tutte le richieste effettuate al Comando. Affidarlo a terzi rientra nella facoltà personale del titolare ed esonera da qualsiasi responsabilità il Comando dei Vigili del Fuoco di Chieti.*

./.

76

- asseverazione a firma di tecnico abilitato attestante la conformità delle opere al progetto approvato e alle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi (mod. PIN 2.1 - 2014 ASSEVERAZIONE);
- dichiarazioni e certificazioni di cui ai punti 0, 2, 3, 4.I, 4.II, 4.III, 4.IV, 4.V, 4.VI, 4.VII, 4.VIII, 5, 6, 7, 8 e 9 del modello 1 Prev_2012 allegato.

IL TECNICO ISTRUTTORE
D.V.D. ARCH. DE ROSA GIOVANNI

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Antonio ALBANESE)

Utente procedura: DE ROSA
Data compilazione: 15 gennaio 2015

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Chieti - Via Masci 115 - com.prev.chieti@cert.vigilfuoco.it

77

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

0. ☑ - Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio a firma di tecnico abilitato;
1. ☐ - Relazione tecnica ed elaborati grafici progettuali;
   1.1 ☐ - Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio (art. 4, c. 6 DPR 151/2011);
2. ☑ - Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura (utilizzare **mod. CERT. REI**);
3. ☑ - Dichiarazioni inerenti i prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte (utilizzare **mod. DICH. PROD.**);
4. ☐ - Dichiarazioni/certificazioni relative agli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio che, in relazione alla tipologia degli stessi, dovranno essere redatte secondo quanto sotto indicato(*):
   - 4.I) ☑ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti la produzione, trasformazione, distribuzione e utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;
   - 4.II) ☑ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti la protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE ;
   - 4.III) ☑ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
   - 4.IV) ☑ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
   - 4.V) ☐ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali;
   - 4.VI) ☑ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti ESTINZIONE O CONTROLLO incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale;
   - 4.VII) ☑ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti CONTROLLO del fumo e del calore;
   - 4.VIII) ☑ - Certificazioni/dichiarazioni inerenti RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;
5. ☑ - Dichiarazione dell'avvenuta elaborazione del documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs 81/2008 (DVR);
6. ☑ - Copia della designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
7. ☑ - Elenco del personale addetto all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di gestione delle emergenze;
8. ☑ - Dichiarazione relativa agli avvenuti adempimenti formativi e di informazione previsti dal D.Lgs 81/2008 e dalla conferenza Stato-Regioni.
9. ☑ - Altre : planimetrie con il loy-out di ogni locale; schemi generali funzionali degli impianti di protezione attiva.

(*)
Per gli impianti ricadenti nel campo DI APPLICAZIONE DEL D.M. 37/2008 occorre produrre le **DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'/RISPONDENZA** previste dall'art. 7 del D.M. 37/08 e redatte secondo i facsimili appositamente predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico (**CERT. IMP.** nel caso in cui la dichiarazione di conformità non fosse reperibile per impianti installati prima del 2008) .
Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08, occorre produrre le **DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONI E FUNZIONAMENTO** da compilarsi sul **mod. DICH. IMP.** da parte dell'installatore, corredate di progetto a firma di professionista, riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti.
Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08, in assenza di progetto, occorre produrre le **CERTIFICAZIONI DI RISPONDENZA E FUNZIONALITA'** redatte sul modello **mod. CERT. IMP.** a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006 corredate di documentazione tecnica illustrativa, espressamente verificante il rispetto dei requisiti tecnici e prestazionali previsti da disposizioni vigenti.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Chieti - Via Masci 115 - com.prev.chieti@cert.vigilfuoco.it

78

PROVINCIA DI CHIETI

Prot. n. 3464

Chieti, lì - 3 FEB. 2015

Risc. prot n° 1418 del 16/01/2015
Pratica n° 41378

Alla Ditta: **A.S.L. LANCIANO-VASTO-CHIETI**
Via Martiri Lancianesi, 17
CHIETI
e.p.c. Al Signor **SINDACO** del Comune di
LANCIANO (CH)

OGGETTO: Legge 2.2.74 n. 64 – Legge Regionale 17.12.96 n. 138

ATTESTATO DI DEPOSITO

- *Comune di:* ***LANCIANO*** - *Ditta:* ***A.S.L. LANCIANO – VASTO - CHIETI***
- *Deposito progetto dei lavori di:* ***ADEGUAMENTO A MORMA E MESSA IN SICUREZZA PRESIDIO OSPEDALIERO "F.RENZETTI" IN VIA DEL MARE***
- *Estremi Catastali: Fg. N° **19*** - *Part. N° 276*

Accertata la completezza formale degli atti allegati ai sensi degli art. 2 e 3 della Legge Regionale 17.12.96 n. 138, si trattiene in deposito agli atti di questo Ufficio un esemplare del progetto relativo ai lavori in oggetto. Altro esemplare viene restituito alla Ditta interessata con attestazione di avvenuto deposito.
Detto deposito è valido ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della Legge 5.11.71 N°1086

Il Sindaco prenderà nota del presente attestato di deposito ai sensi dell'articolo 19 della Legge 02.02.74. N. 64 e disporrà il concorso di vigilanza di cui all'articolo 29

Viene altresì demandato al Sindaco l'accertamento della compatibilità dell'intervento in ordine alle disposizioni contenute nelle Norme di Attuazione allegate ai Piani Stralcio di Bacino *di cui alla* D.G.R. N.1386 del 29.12.2004 pubblicata sul B.U.R.A. n. 8 del 04.02.2005 e D.G.R. n.422 del 23.03.2005 pubblicata sul B.U.R.A. n.53 Speciale dell'11.05.2005.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Carlo Cristini

ATTIVITÀ TECNICHE TERRITORIALI SISMICHE

Settore 5 – Attività tecniche territoriali sismiche (ex Genio Civile)
Dirigente: Dott. Ing. Carlo Cristini

Via Discesa delle Carceri,2
- 66100 CHIETI
Tel. 0871 4083312 - Fax 0871 4083235
www.provincia.chieti.it

PROVINCIA DI CHIETI

Prot. n. 3464

Chieti, li - 3 FEB. 2015

Risc. prot n°
pratica n° **41378**

Alla Ditta **A.S.L. LANCIANO-VASTO-CHIETI**
Via Martini Lancianesi, 17
CHIETI

e.p.c. Al Signor **SINDACO** del Comune di
LANCIANO (CH)

Oggetto: L. 07.08.1990 n° 241- "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi".

-L.R. 17.12.1996 n° 138 art. 12- **"Comunicazione di controllo".**

Comune di: LANCIANO - Ditta: A.S.L. LANCIANO-VASTO-CHIETI

- Lavori di: : **Adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F.RENZETTI" in via del Mare**

Nel rispetto della Legge 07.08.1990 n° 241 recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" al fine di favorire il contatto tra l'utente e l'amministrazione, si segnala quanto segue:

- In data - 3 FEB. 2015 il progetto depositato su istanza della S.V. ai sensi. della L.R. 138/96 - art. 2, **è stato assoggettato a controllo** da parte di questo servizio;
- Per l'istruttoria della pratica risulta designato il (Geom. Paolo Di Nisio) che nei giorni di lunedì e mercoledì venerdi' dalle ore 09:00 alle ore 13:00, previo appuntamento telefonico, è a disposizione per fornire utili informazioni e/o chiarimenti;
- Tale funzionario entro un termine di 60 giorni a decorrere dalla data della presente è tenuto ad eseguire l'istruttoria della pratica eventualmente interrompendo per una sola volta detto termine, previa formale notifica al richiedente, per la motivata richiesta di atti ad integrazione. In tal caso la scadenza dei termini ricomincia a decorrere dalla data di ricezione dei suddetti atti;
- La ditta avrà comunicazione degli esiti dei procedimenti di controllo;
- La stessa a lavori ultimati, dovrà inoltrare richiesta in bollo di € 16,00 allo scrivente Servizio per il rilascio del certificato di cui alla L. 02.02.1974 n° 64 - art. 28, allegando una ulteriore marca da bollo, la dichiarazione del Direttore dei Lavori come disposto dall'art. 7 comma b) e c) della L.R. 138/96 e il certificato di collaudo delle opere in c.a., o in muratura ove previsto, ai sensi della precitata Legge - art. 10 comma 4;
- Detto certifcato va richiesto a lavori eseguiti al rustico, senza intonaci e rivestimenti vari.

Al Sindaco si fa rilevare che non potrà concedersi la licenza di abitabilità se non verrà esibito il certificato di rispondenza dell'opera eseguita alle norme tecniche di edilizia antisismica (L. 64/74 - art. 2

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.Ing Carlo Cristini

ATTIVITÀ TECNICHE TERRITORIALI SISMICHE

Settore 5 – Attività tecniche territoriali sismiche
Dirigente: Dott. Ing. Carlo Cristini

Viai Discesa delle Carceri, 2 66100 CHIETI
Tel. 0871 4083312- Fax 0871 4083235
www.provincia.chieti.it

80

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

CICLO IDRICO INTEGRATO
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO TECNICO REGIONALE DEI LL.PP.

COMITATO REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI

ADUNANZA DEL **18/09/2012** PARERE N° **5**

ARGOMENTO

A.S.L. di Lanciano - Vasto - Chieti – Art. 20 L. 67/88 – Accordo di Programma 2° stralcio – Lavori di adeguamento a norma e messa in sicurezza Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano – Progetto Definitivo.

RELATORI

Ing. Bonanni
Ing. Cipollone
Ing. Perfetto
Arch. Di Matteo
Dott. Rosettini
Dott. Stringini

IL COMITATO

VISTA la nota n. 374/LV del 27/07/2012, con la A.S.L. di Lanciano - Vasto - Chieti ha trasmesso, per esame e parere, il progetto definitivo dei lavori in argomento;

VISTO il Verbale di Verifica - Validazione del progetto definitivo, redatto in data 06/03/2012 dal Responsabile del Procedimento e sottoscritto dai Progettisti e dal Gruppo di Verifica;

VISTA la Deliberazione della A.S.L. di Lanciano - Vasto - Chieti n. 544 del 27/04/2012;

VISTA la relazione della Sottosezione;

VISTO il progetto definitivo stesso;

UDITI i Relatori.

81

Ciò premesso e considerato:

in seconda sessione, all'unanimità, **esprime parere favorevole** all'approvazione del progetto definitivo, nell'importo complessivo di € 2.700.000,00, a condizioni che:

- Gli oneri relativi al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, pari ad € 25.077,65 (anziché € 25.007,65), non siano soggetti a ribasso d'asta, come previsto dall'art. 131 - comma 3 - del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e dal D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 - Allegato XV;
- Siano acquisite tutte le autorizzazioni e nulla osta previsti dalla normativa in materia;
- La Stazione Appaltante provveda ad imputare le spese istruttorie di questo Comitato, nella misura di € 4.245,10 pari allo 0,002 dell'importo lordo dei lavori (€ 2.097.476,02 (totale lavori) + € 25.077,65 (oneri sicurezza) x 0,002), sulle previsioni del quadro economico, alla voce "attività di consulenza o di supporto" con successiva perizia di assestamento, così come previsto dall'art. 8 della L.R. 02/12/2011 n. 40.

Il rispetto delle suddette prescrizioni è demandato al Responsabile del Procedimento.

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)

Copia conforme
all'originale

e conta di n. .....4.....
pagine.
L'Aquila, li 27-09-2012

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - DIFESA SUOLO E COSTA - DIREZIONE LL.PP. - REGIONE ABRUZZO

IL RERSPONSABILE DELL'UFFICIO
Dott. Walter Bussolotti

82

PREMESSO:

Il progetto definitivo di che trattasi prevede, in sintesi, interventi di adeguamento a norma e messa in sicurezza del Presidio Ospedaliero "F. Renzetti" di Lanciano.

L'importo complessivo del progetto definitivo ammonta ad € 2.700.000,00, così ripartito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO		
	A) LAVORI		
			GENERALE
	Edificio "A"	€	9.001,88
	Edificio "B"	€	710.229,99
	Edificio "C"	€	88.520,97
	Edificio "D"	€	110.723,57
	Edificio "E"	€	805,12
	Edificio "H"	€	77.851,61
	Edificio "I"	€	349.061,95
	Edificio "L"	€	70.458,11
	Edificio "M"	€	9.409,84
	Edificio "N"	€	465.496,26
	Edificio "O"	€	143.195,98
	Edificio "P"	€	29.270,27
	Edificio "Q"	€	1.985,47
	Edificio "R"	€	703,93
	Edificio "S"	€	21.460,22
	SISTEMAZIONI ESTERNE	€	62.703,83
	COLLEGAMENTI ESTERNI	€	46.577,02
	SUB TOTALE LAVORI	€	2.097.476,02
	ONERI CONTRATTUALI DELLA SICUREZZA	€	25.007,65
	COMPENSO PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€	74.000,00
A	TOTALE LAVORI E SERVIZI D'INGEGNERIA	€	2.196.483,67
	QUADRO TECNICO ECONOMICO		
	B) SOMME IN AMMINISTRAZIONE		
B1	Imprevisti	€	61.000,00
B2	Spese Tecniche Progetto Definitivo	€	62.510,00
B3	C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche Progetto Definitivo	€	2.500,40
B4	Spese Tecniche Coord. Sic. in fase di progettazione	€	42.000,00
B5	C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche Progetto Definitivo	€	1.680,00
B6	Acc. art. 92 Dlgs 163/2006 (ex art. 18 L.109/94) 2%	€	43.134,00
B7	Spese per prove di laboratorio	€	19.534,58
B8	Spese per pubblicità e bandi	€	10.000,00
B9	Iva 10% su A+B1	€	225.748,37
B10	Collaudo tecnico amministrativo	€	10.000,00
B11	C.N.P.A.I.A. 4% su collaudi	€	400,00
B12	Iva 21% su B2+B3+B4+B5+B10+B11	€	25.008,98
	B) TOTALE SOMME IN AMMINISTRAZIONE	€	503.516,33
	TOTALE GENERALE		2.700.000,00

CONSIDERATO:

- che il progetto definitivo è stato validato dal Responsabile del Procedimento in data 06/03/2012;
- che la A.S.L. di Lanciano - Vasto - Chieti ha approvato il progetto definitivo con Deliberazione n. 544 del 27/04/2012;
- che il progetto è stato redatto in conformità di quanto stabilito dal D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e dal D.P.R. 05/10/2010 n. 207;
- che le soluzioni adottate si ritengono idonee agli scopi prefissi.

83